



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

INDIRIZZO

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

CLASSE 5^aA R

La coordinatrice

Prof.ssa Carmela Digregorio

Dirigente scolastico

Prof. Daniele del Vescovo

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE DELL'IISS "M. DELL'AQUILA-STAFFA"	pag. 3
1.2 FINALITA' DELL'ISTITUTO	pag. 3
1.3 DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	pag. 6
1.4 PRESENTAZIONE INDIRIZZO AFM	pag. 7
1.5 QUADRO ORARIO SETTIMANALE	pag. 9
1.6 PRESENTAZIONE INDIRIZZO RIM	pag. 10
1.7 QUADRO ORARIO SETTIMANALE	pag. 12

2. LA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: DOCENTI	pag. 13
2.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI	pag. 14
2.3 PROFILO DELLA CLASSE	pag. 14

3. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

3.1 OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI	pag. 16
3.2 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE	pag. 17
3.3 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE	pag. 17
3.4 STRATEGIE PER IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO	pag. 17

4. PROVE INVALSI

pag. 17

5. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

pag. 18

6. ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

pag. 18

7. FSL

pag. 19

8. ED. CIVICA

pag. 20

9. ELENCO DOCENTI E FIRME

pag. 25

10. SCHEDE SINTETICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO	pag. 26
STORIA	pag. 30
SECONDA LINGUA COMUNITARIA - FRANCESE	pag. 35
LINGUA INGLESE	pag. 39
DIRITTO AFM	pag. 43
ECONOMIA POLITICA	pag. 45
DIRITTO RIM	pag. 47
RELAZIONI INTERNAZIONALI	pag. 49
ECONOMIA AZIENDALE	pag. 51
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	pag. 53
MATEMATICA	pag. 57
SCIENZE MOTORIE	pag. 60
RELIGIONE	pag. 63
TERZA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	pag. 66

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

pag. 69

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

pag. 74

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

pag. 75

1.1 CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE DELL'IISS “ DELL’AQUILA-STAFFA”

L'Istituto opera in un contesto di Comuni (San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli, Margherita di Savoia) caratterizzato da nuclei familiari appartenenti al settore agricolo, commerciale, edilizia artigianale, anche se va rilevato un interessante sviluppo di una realtà produttiva artigianale e di piccola-media industria agro-alimentare. Il bacino d'utenza dell'Istituto è pertanto formato da alunni che, per la maggior parte, provengono da famiglie di commercianti, piccoli artigiani, coltivatori diretti, braccianti e operai; non molti sono dunque gli studenti provenienti da ambiti familiari fortemente motivati.

Le famiglie decidono di far frequentare l'Istituto perché ritengono sia l'indirizzo scolastico più idoneo per l'inserimento rapido dello studente nel contesto lavorativo, nonché per l'accesso alle facoltà universitarie a vocazione aziendale, linguistica e turistica. Inoltre, essendo l'unica scuola superiore nel paese, esso costituisce un elemento fondamentale nella crescita educativa e formativa delle popolazioni studentesche di adolescenti e adulti, che si avvalgono di una vasta gamma di servizi, attività e indirizzi offerti dalla scuola, oltre alle possibilità di sbocco professionale.

1.2 FINALITA' PREVISTE DALL'ISTITUTO

Gli obiettivi formativi di fondo sono improntati alla ferma volontà di creare nei giovani una rinnovata coscienza europea, aperta alle diverse istanze culturali che hanno contribuito e contribuiscono a determinarla. In quest'ottica, l'Istituto intende improntare lo studio delle discipline tecniche professionali al servizio della società, nella consapevolezza che anche la cultura operativa possa contribuire a migliorare la qualità della vita. È stata rivisitata, a livello d'Istituto, la programmazione curricolare alla luce di finalità, obiettivi, competenze e criteri generali di valutazione che il Collegio dei Docenti ha così formalizzato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF):

1. favorire il pieno sviluppo della persona che:

- sia consapevole di sé e della realtà naturale e sociale in cui vive;
- sia partecipe e aperta agli altri;
- sia preparata al futuro con l'acquisizione di solide competenze di base e tecnico - professionali;
- sappia comunicare efficacemente;

2. formare un buon cittadino che:

- sia cosciente dei suoi doveri e dei suoi diritti.

Così individuati risultano nel PTOF gli obiettivi didattici trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità:

CONOSCENZE¹

- un'ampia cultura generale accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico interpretative;
- conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione aziendale in relazione all'ambiente in cui opera.

COMPETENZE

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- redigere testi ed esprimersi oralmente in modo sufficientemente corretto con uno sviluppo coerente delle tematiche;
- utilizzare metodi, strumenti e tecniche anche multimediali in modo appropriato per risolvere problemi di carattere generale e tecnico;
- descrivere, denominare e classificare gli elementi individuati in un fenomeno complesso osservato;
- padroneggiare le lingue straniere per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CAPACITA'

- leggere, comprendere e rielaborare in modo autonomo testi scritti relativi a tematiche letterarie, tecniche o economico-commerciali;
- comprendere e interpretare il significato globale di una varietà di messaggi orali trasmessi attraverso vari canali;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- partecipare al lavoro organizzato, individuale o di gruppo;
- interagire e adattarsi a situazioni nuove;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune anche con l'ausilio delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

¹ Con il termine “**conoscenze**” si intende l'insieme delle nozioni e dei contenuti disciplinari appresi nell'ambito delle varie materie oggetto di studio. Con il termine “**capacità**” si indica la padronanza metodologica che mette ciascun allievo in condizione di analizzare autonomamente i singoli aspetti di una disciplina, o di cogliere in una visione di sintesi parti più o meno ampie del percorso formativo ed usare in modo autonomo e critico le conoscenze e le

competenze acquisite, anche per la risoluzione di nuove problematiche. Con il termine “**competenze**” si indicano le idoneità all'utilizzo delle cognizioni acquisite tali da consentire la risoluzione di problematiche, l'esecuzione di compiti e l'uso corretto degli strumenti linguistici, logici e tecnici all'uopo necessari .

.

Come stabilito dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto, già dall'anno scolastico 2023-2024 è stata attivata un' innovativa sperimentazione organizzativa, la "Didattica per Ambienti di Apprendimento", innovativa a livello provinciale e regionale pugliese. Essa consiste nella trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento caratterizzati dall'insegnamento di una specifica disciplina. Pertanto, le aule, i laboratori e le altre aule speciali sono gestite dai docenti delle varie discipline abbinati a quelle aule. Di conseguenza gli alunni e le classi non hanno più una singola aula a loro assegnata ma si spostano da un'aula all'altra a seconda della disciplina da seguire. Questa innovazione si è resa necessaria per incoraggiare la motivazione e lo spirito di responsabilità negli alunni. Il movimento stimola, infatti, l'attività cerebrale e la curiosità. Al contempo, i docenti hanno avuto modo di organizzare la loro didattica con attività più efficaci e accattivanti. Con il Metodo DADA sparisce l'idea di aula pensata come spazio sempre uguale a se stesso nel corso dell'anno e per tutte le materie. L'Istituto ha, perciò, organizzato i suoi spazi in Dipartimenti, all'interno dei quali ha racchiuso le aule, denominate Aule Disciplinari, assegnate a uno o più docenti afferenti allo stesso ambito disciplinare, in cui gli alunni si spostano, in appena 3-4 minuti, da un'aula all'altra secondo il proprio orario, durante i cambi d'ora. Lo spostamento degli alunni tra i vari dipartimenti non crea una situazione caotica perché gli studenti sono stati responsabilizzati a muoversi in tempi rapidi (max 4 minuti per raggiungere l'aula successiva), seguendo percorsi predefiniti, condivisi e noti a tutti. Tale approccio, dinamico e fluido, ritiene gli spostamenti degli studenti come una buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti e stimolo energizzante per la capacità di concentrazione, così come testimoniato da accreditati studi neuro-scientifici. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo e significativo, in cui gli studenti partecipano al processo di assimilazione, costruendo le loro conoscenze e la loro comprensione. L'attuazione di DADA intende incrementare la diffusione di approcci operativi, che favoriscano forme più elevate di pensiero, andando oltre la memorizzazione meccanica, per incentivare il critical thinking e la capacità di problem solving. È stato assegnato a ciascun alunno un armadietto dove riporre i materiali didattici che di volta in volta si rendono necessari. Ogni aula è arredata in modo da corrispondere alle esigenze didattiche delle varie discipline. La Didattica per ambienti di apprendimento è adottata in maniera strutturale in molti paesi europei

mentre in Italia si sta velocemente diffondendo solo da qualche anno. I vantaggi di questa impostazione sono ormai noti. L'esperienza di sperimentazione realizzata nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 ha conseguito un notevole successo tra gli alunni, le famiglie degli alunni e nel corpo docente, per via del miglioramento dei risultati in termini di profitto e disciplinari e del miglioramento complessivo dell'ambiente scolastico. Pertanto la DADA è proseguita negli anni successivi e si ritiene consolidata nell'organizzazione dell'Istituto e nell'ambito del PTOF per gli anni a venire.

1.4 Presentazione Indirizzo AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing)

Con l'entrata in vigore della Riforma del Secondo Ciclo di Istruzione dall'a. s. 2010/2011, gli Istituti Tecnici si ripartiscono in due settori: il settore Economico articolato in due indirizzi (indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, indirizzo Turismo); il settore Tecnologico articolato in nove indirizzi. Il MIUR, con la Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012, definisce le Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici relativamente al secondo biennio e al quinto anno, a norma dell'articolo 8, comma 3, del Regolamento emanato con il D.P.R. 15 marzo 2010, n.88. Esse costituiscono il completamento delle indicazioni relative al primo biennio, emanate con Direttiva del Ministro n. 57 del 15 luglio 2010, ed intendono mettere in rilievo gli aspetti più innovativi del percorso curricolare, soprattutto nell'ottica della funzione di orientamento alle successive scelte che lo studente è chiamato a fare. Il quinto anno si caratterizza per essere il segmento del percorso formativo in cui si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro. In questo senso, lo sviluppo delle competenze si realizza attraverso un collegamento forte con la realtà produttiva del territorio, locale, nazionale o internazionale. In una prospettiva curricolare che vede il secondo biennio e il quinto anno come un percorso unitario di costruzione e consolidamento delle competenze di profilo, per accompagnare lo studente nella costruzione progressiva di un progetto di vita, di studio e di lavoro.

L'indirizzo "**Amministrazione, finanza e marketing**" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Accanto ad una consistente cultura generale e di qualità sui saperi di base,

questo indirizzo, offre ampie conoscenze in campo contabile, economico, giuridico, capacità linguistiche, conoscenze riguardo ai prodotti assicurativi finanziari, agli strumenti di marketing e forma allo spirito di iniziativa e imprenditorialità. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing consegue i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

- ◆ Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- ◆ 2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- ◆ 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- ◆ 4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- ◆ 5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- ◆ 6. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- ◆ 7. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- ◆ 8. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- ◆ 9. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- ◆ 10. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Il titolo di studio conseguito consente l'accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore, a qualsiasi facoltà universitaria e alle Accademie militari; apre, inoltre, prospettive occupazionali in vari settori. Resta confermato il valore del diploma medesimo a tutti gli altri effetti previsti dall'ordinamento giuridico. L'indirizzo è volto a formare una figura professionale, che conosca bene il mondo e i problemi dell'impresa, che abbia una buona competenza linguistico-educativa e la capacità di raccogliere, organizzare ed elaborare informazioni e comportamenti aziendali corretti.

1.5 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Discipline	Ann o				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	/	/	/
Scienze integrate (Scienze della Terra)	2	2	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	/	/	/	/
Scienze integrate (Chimica)	/	2	/	/	/
Geografia	3	3	/	/	/
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Diritto	/	/	3	3	3
Economia Politica	/	/	3	2	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Totale ore settimanali	3	3	3	3	3
	2	2	2	2	2

1.6 Presentazione Indirizzo RIM(Relazioni internazionali per il Marketing)

L'articolazione “Relazioni internazionali per il marketing” fa riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere, affrontate secondo modelli didattici laboratoriali ed operativi e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi, caratterizzandosi per lo studio di discipline innovative ed avanzate, come l'economia geopolitica, le relazioni internazionali e le tecnologie della comunicazione. Il tecnico in “Relazioni internazionali per il marketing” (indirizzo di Amministrazione, Finanza e Marketing) ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale, integrando le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. Questo quadro disciplinare consente allo studente che ha scelto l'articolazione “Relazioni internazionali per il marketing” di specializzare competenze che, oltre alla dimensione amministrativo-finanziaria, tipica dell'indirizzo economico, aprono a professioni che vanno dalla tradizionale corrispondenza in lingue estere in istituzioni pubbliche e imprese private, alle nuove professioni della comunicazione, con particolare riferimento al marketing e alla comunicazione aziendale, alle relazioni pubbliche esterne e internazionali, alle relazioni interculturali e alla mediazione linguistica presso enti pubblici e associazioni. Il corso ha inoltre un forte valore propedeutico per gli indirizzi universitari di tipo economico-giuridico internazionalistico, che richiedono competenze nelle lingue straniere, nell'economia geopolitica, nel diritto internazionale, nella storia comparata della cultura.

In particolare il tecnico in “Relazioni internazionali per il marketing” è in grado di:

- ◆ partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- ◆ operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- ◆ operare per obiettivi e per progetti;
- ◆ documentare opportunamente il proprio lavoro;

- ◆ individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- ◆ elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- ◆ operare con una visione trasversale e sistemica;
- ◆ comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- ◆ comunicare in tre lingue straniere anche su argomenti tecnici

È in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- ◆ rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- ◆ trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- ◆ adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- ◆ trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- ◆ lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali; - controllo della gestione;
- ◆ reporting di analisi e di sintesi;
- ◆ utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.

Il titolo di studio conseguito consente l'accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore, a qualsiasi facoltà universitaria e alle Accademie militari; apre, inoltre, prospettive occupazionali in vari settori. Resta confermato il valore del diploma medesimo a tutti gli altri effetti previsti dall'ordinamento giuridico. L'indirizzo è volto a formare una figura professionale, che conosca bene il mondo e i problemi dell'impresa, che abbia una buona competenza linguistico-educativa e la capacità di raccogliere, organizzare ed elaborare informazioni e comportamenti aziendali corretti.

Alla fine del percorso di studi che ha visto l'utilizzo nel biennio di due lingue straniere (inglese e francese) e nel triennio di tre (inglese, francese e spagnolo), gli studenti potranno avere uno sbocco occupazionale nei settori:

- dell'industria e del commercio (import-export, agenzie commerciali, agenzie e succursali di aziende straniere);
- del turismo (uffici turistici, agenzie di viaggio, servizi alberghieri e di ricezione congressuale, musei e mostre);
- dell'Arte (gallerie).

Altri sbocchi sono rappresentati da:

- gli Enti “di tramite” (consolati, camere di commercio, enti fieristici, enti pubblici);
- l'editoria (servizio estero);

- il Credito (ufficio estero);
- le assicurazioni (servizio estero);
- i trasporti (passeggeri, merci);
- il settore dei mass-media.

Gli studenti potranno proseguire gli studi a livello universitario, in particolare nell'ambito delle discipline economico-giuridiche, delle lingue straniere, delle scienze delle comunicazioni e sociali.

1.7 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione	1	1	1
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3
Terza lingua Straniera (Spagnolo)	3	3	3
Diritto	2	2	2
Economia aziendale e geopolitica	5	5	6
Relazioni Internazionali	2	2	3
Tecnologia della Comunicazione	2	2	/
<i>Totale ore settimanali</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>

2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5AR : DOCENTI

MATERIE	INSEGNANTI	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3°	4°	5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	Distaso Antonietta	SI	SI	SI
LINGUA INGLESE	Penna Emma	NO	NO	SI
SECONDA LINGUA COMUN. FRANCESE	Digregorio Carmela	SI	SI	SI
MATEMATICA	Papagni Giuseppe	NO	NO	SI
ECONOMIA AZIENDALE	Capacchione Maddalena Anna	SI	SI	SI
DIRITTO ECONOMIA POLITICA	Forte Maria	SI	SI	SI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Cellamare Luigi	SI	SI	SI
RELIGIONE	Dipalo Giuseppina Immacolata	SI	SI	SI
TERZA LINGUA COM. SPAGNOLO	De Cillis Claudio	NO	NO	SI
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	Russo Maria	SI	SI	SI
DIRITTO	Massari Florinda Filomena Rosaria	SI	SI	SI
RELAZIONI INTERNAZIONALI	Massari Florinda Filomena Rosaria	NO	NO	SI
SOSTEGNO	D'Addato Giovina	SI	SI	SI

2.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI	
1)	
2)	
3)	
4)	
5)	
6)	
7)	
8)	
9)	
10)	
11)	
12)	
13)	
14)	
15)	
16)	

2.2 PROFILO DELLA CLASSE

1. Composizione e struttura della classe La classe 5 AR è composta da un totale di 16 alunni. Si tratta di una classe "articolata", che vede la convivenza di due diversi indirizzi di studio afferenti al settore economico:

- **Indirizzo AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing):** composto da 3 alunni.
- **Indirizzo RIM (Relazioni Internazionali per il Marketing):** composto da 13 alunni.

Dal punto di vista organizzativo, il gruppo classe segue in modo unitario le discipline dell'area di istruzione generale, mentre si scinde per le materie d'indirizzo specifiche di ciascun percorso. Tale articolazione, seppur complessa nella gestione oraria, ha favorito lo scambio di competenze diverse e una proficua interazione tra gli studenti dei due indirizzi.

2. Inclusione e Bisogni Educativi Speciali La classe presenta una realtà inclusiva e attenta alle diverse esigenze educative:

- È presente un'alunna con disabilità (certificazione ex Legge 104/92), seguita costantemente da un docente di sostegno per l'intero monte ore settimanale (18 ore). Per l'alunna è stato redatto un Piano Educativo Individualizzato (PEI) curricolare
- È presente un'alunna con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), per la quale è stato attuato il relativo Piano Didattico Personalizzato (PDP), con l'adozione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente (Legge 170/2010).

3. Profilo comportamentale e relazionale Sotto il profilo disciplinare, la classe si è distinta per un atteggiamento educato, corretto e rispettoso, sia nei confronti dei docenti sia nelle relazioni interpersonali tra pari. Non si sono registrate criticità o episodi degni di nota sul piano comportamentale. Il gruppo si presenta coeso e ha dimostrato una partecipazione abbastanza attiva e costante alla vita scolastica, accogliendo con maturità e interesse le diverse proposte educative.

4. Situazione didattica e livelli di apprendimento Dal punto di vista degli apprendimenti, la classe si presenta eterogenea, con risultati che spaziano da fasce di discreto livello a situazioni di fragilità. In generale, il gruppo manifesta una preparazione didattica mediamente debole, condizionata soprattutto da un impegno domestico non sempre costante e da una certa carenza nel lavoro individuale a casa. Maggiore criticità è stata riscontrata per il gruppo classe AFM, durante le ore delle discipline di indirizzo specifico, il cui esiguo numero di alunni ha reso la partecipazione al dialogo educativo poco propositiva, poco curiosa e molto spesso poco stimolante. Tuttavia, va sottolineata la positiva attitudine della classe verso le attività pratiche e di approfondimento: gli studenti hanno mostrato entusiasmo e puntualità nella frequenza delle attività di potenziamento pomeridiano.

5. Attività di potenziamento e preparazione all'Esame di Stato Per consolidare le competenze professionalizzanti in vista della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, la classe ha partecipato a un corso di potenziamento di **Economia Aziendale** della durata di 30 ore. La partecipazione è stata finalizzata a poter far affrontare gli studenti con maggiore consapevolezza le tematiche d'indirizzo, cercando di colmare le lacune pregresse e di affinare le capacità di analisi e risoluzione dei casi aziendali.

Il consiglio di classe in fase di programmazione iniziale ha fissato i seguenti obiettivi trasversali che gli alunni hanno mediamente raggiunto:

A. COMPORTAMENTALI

- Rispettare le regole.
- Interagire democraticamente e rispettosamente con gli altri e l'ambiente.
- Partecipare attivamente al dialogo educativo.
- Potenziare la motivazione allo studio.
- Accrescere l'interesse a confrontare la propria realtà socio-culturale con quella degli altri.
- Accrescere il desiderio di conoscere e di apprendere, valorizzando il ruolo fondamentale della scuola nella formazione dei giovani.
- Saper lavorare in gruppo.
- Saper assumere responsabilità e acquisire una autonoma capacità decisionale.

Per facilitare e concretizzare il loro raggiungimento, gli alunni hanno affrontato, in maniera trasversale e con la maggior parte dei docenti, varie tematiche sulle quali hanno soffermato le loro riflessioni.

B. COGNITIVI

- Saper ascoltare, comprendere e produrre testi di vario genere.
- Esprimere i concetti acquisiti attraverso un linguaggio chiaro ed appropriato.
- Essere in grado di estrapolare i contenuti fondamentali per la definizione e risoluzione di un problema.
- Sviluppare la capacità di rielaborare dati e contenuti.
- Sviluppare la capacità di applicazione critica del sapere.
- Potenziare il lessico.
- Evidenziare gli elementi essenziali di un argomento.
- Sintetizzare adeguatamente concetti, dati e informazioni e prendere appunti.
- Potenziare il metodo di studio.
- Comprendere e usare la terminologia specifica delle varie discipline.

3.2 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

In generale, l'azione sinergica di tutti i docenti è stata volta a guidare gli studenti verso l'acquisizione di un metodo di studio adeguatamente strutturato, capace di far maturare e conseguire la principale delle competenze chiave, "imparare ad apprendere", di cui alla Raccomandazione Europea del 18/12/2006, per promuovere il life long learning e l'integrazione dei saperi.

3.3 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE

In riferimento alla valutazione il Consiglio di Classe si è attenuto ai criteri contenuti nel PTOF. Le tipologie di verifica sono state di diverso tipo e sono state scelte dal docente in coerenza con il percorso di formazione proposto. La valutazione degli studenti si è basata sia sui voti ottenuti nelle singole prove sia sulla valutazione dell'impegno, della frequenza, degli interventi in classe, del progresso rispetto al livello di partenza, del senso del dovere rispetto agli impegni scolastici. In merito alla valutazione della condotta i criteri sono stati quelli condivisi dal Collegio dei Docenti ed indicati nel PTOF.

3.4 STRATEGIE PER IL RECUPERO E PER IL POTENZIAMENTO

Il Consiglio di Classe ha utilizzato le seguenti strategie e metodologie didattiche per il recupero:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- Esercitazioni di consolidamento e recupero;
- Attività per gruppi di livello;
- Riproposizione delle conoscenze essenziali.

Per l'approfondimento le strategie e le metodologie didattiche utilizzate sono state:

- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- Impulso allo spirito critico e alla creatività;
- Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

4. PROVE INVALSI

La classe ha sostenuto le prove Invalsi nei giorni 6 marzo 2026 (italiano), 9 marzo 2026

(matematica) e 12 marzo 2026 (inglese).

5. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il Consiglio ha programmato una simulazione della prova orale degli esami di stato per gli alunni dell'indirizzo AFM il 22 Maggio e per gli alunni dell'indirizzo Rim il 25 Maggio.

6. ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Su iniziativa del consiglio di classe o di singoli docenti l'intera classe o parte di essa, in orario curricolare ed extracurricolare, è stata coinvolta nelle seguenti iniziative:

Mattinata dello studente

Visita Fiera del Carciofo

Orientamento in uscita – Università di mediazione linguistica “Bona Sforza”

Roma - Vaticano

Corteo – Giornata internazionale – Violenza contro le donne

Progetto Legalità – Incontro con Tiziana Palazzo

Giornata della memoria

Legalità – Film “Le ali della libertà”

Incontro con l'Università E-campus

Incontro con Claudio SQUEO

Università di Foggia

Progetto legalità

L'albero delle dipendenze

Incontro servizio civile – Comune di San Ferdinando di P.

Laboratorio di comunicazione efficace “public speaking”

Domande per capire davvero”

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

PREMESSA

L'esperienza svolta nell'ambito del FSL, visto il D.L. 9 settembre 2025, n. 127 (art. 1, comma 6) che ridenomina i PCTO in Formazione Scuola-Lavoro (FSL), introdotta inizialmente nel 2003, istituzionalizzata dalla Legge 107/2005, Legge sulla Buona Scuola, per tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, al fine di permettere loro di affiancare alla formazione scolastica, prettamente teorica, un periodo di esperienza pratica, presso un organismo pubblico o privato

Per gli Istituti Tecnici, tra i quali è compreso l'IISS 'Dell'Aquila-Staffa' sede di San Ferdinando di Puglia, le ore previste per il percorso di formazione scuola lavoro, da spalmare nel corso del triennio, ammontano ad un totale di 150, distribuite in periodi di formazione professionale in azienda o in altre attività dirette a favorire l'integrazione con il mondo del lavoro (giornate di orientamento, incontri con esponenti apicali di aziende, stage, ricerche sul campo, Project work), nonché attraverso la partecipazione a programmi di formazione in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro. Il monte ore previsto è di 150 h per gli Esami di Stato.

La classe ha espletato le ore di FSL durante il triennio nelle seguenti esperienze:

a.s. 2023/2024

- Cava di Cafiero
- Partecipazione Giornate FAI per la scuola
- Partecipazione "Atomic Animation Art"

a.s. 2024/2025

- Apprendisti Ciceroni FAI
- Stage a Nizza di 15gg
- Stage a Valencia di 15 gg
- Stage presso aziende locali¹

a.s.2025/2026

- Programma formativo "Startup YourLife" di Unicredit, per sviluppare competenze di Sostenibilità aziendale (60 ore)

¹ Questi stage aziendali hanno coinvolto gli alunni che non hanno preso parte agli stage all'estero, durante lo svolgimento degli stessi.

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico 2025/2026

UDA EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

riferibile ai nuclei tematici dei traguardi dell'insegnamento trasversale
ricavabili dagli Allegati B e C del DM 183 del 7/09/2024 (Linee Guida)



UNITA' DI APPRENDIMENTO

Premessa	Il progetto promosso dall'Istituto Dell'Aquila-Staffa di San Ferdinando di P. nell'ambito delle attività di educazione civica, nasce dalla consapevolezza che la scuola riveste un ruolo sempre più centrale nella diffusione tra i giovani della cultura della legalità e del valore della convivenza civile, nell'ottica di contribuire ad una maggiore diffusione della cultura della legalità e delle regole della vita sociale, dei valori della democrazia e dell'esercizio dei diritti e doveri della cittadinanza. La scuola è infatti la prima istituzione con cui l'individuo si confronta nel suo percorso di crescita; le prime "leggi" che vengono fatte rispettare ad un ragazzo sono proprio quelle legate alla disciplina scolastica, così come il primo volto che lo Stato assume è quello degli insegnanti. È proprio nell'ambiente scolastico che, attraverso il confronto con l'altro ciascun individuo comprende di avere, in qualità di cittadino, diritti e doveri ed impara a rispettare le libertà altrui. L'istituzione scolastica, pertanto, si fa modello di coesione sociale e di integrazione delle differenze tra generazioni, generi, etnie, lingue, religioni e culture, assumendo a finalità di costruire "la cultura che rende liberi", quella conoscenza e quella consapevolezza che rendono lo studente capace di assumere le proprie responsabilità nella vita personale
FINALITA'	Per un adolescente riconoscere ed accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso sempre più se la società contemporanea non propone mediazioni simboliche credibili e coinvolgenti, modelli positivi e motivazioni appaganti. La scuola, luogo privilegiato di cultura e conoscenza si impegna a coltivare a far crescere sempre di più la cultura della legalità valorizzando anche altri ambiti educativi, primo fra tutti quello della famiglia dove i ragazzi possono vivere la dimensione di una sana appartenenza, pertanto tra le finalità imprescindibili del progetto emergono: 1. Favorire l'identità degli allievi secondo un'ottica bipolare IO-NOI, DIRITTO-DOVERE, attraverso un percorso graduale di identificazione e rispetto delle regole prima nella famiglia, poi con gli amici e via via con gli ambienti sociali più vasti, 2. Stimolare nei ragazzi la pratica di un diverso rapporto con le istituzioni e il loro riconoscimento di elementi attivi di quella complessa realtà sociale che sono lo Stato, l'Europe e il Mondo
Obiettivi specifici	Il progetto ha come obiettivo principale lo sviluppo della conoscenza della funzione delle regole nelle vita sociale, affinché possano acquisire atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali ad una società civile e democratica fornendo loro gli strumenti per poter discernere e discriminare in modo critico, varie forme di comportamento negativi e lesivi. - Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei principi comportamentali nella comunità sociale e locale; - Apprendere i valori che stanno alla base della convivenza civile nella consapevolezza di essere titolari di diritti e doveri nel rispetto degli altri e della loro dignità - Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro

	azione potrebbe avere ripercussioni sulla vita di altri soggetti, - Educare alla solidarietà e alla tolleranza; - Esaminare criticamente la realtà: prendere coscienza del valore di se stessi e degli altri, del valore della persona, dell'importanza della solidarietà e della comprensione delle ragioni degli altri, - Far apprendere la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali ma anche di quelle non scritte che contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità; - Informare i ragazzi dei diversi compiti istituzionali delle forze dell'ordine presenti sul territorio rappresentative di un significativo supporto al fine di garantire il senso di sicurezza e di difesa personale; - Imparare a valutare con senso critico i vari punti di vista dell'altro evitando la violenza fisica e psicologica come forme di soluzione di liti e controversie; - Illustrare i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto e adeguato; - Potenziare le capacità di collaborazione promuovendo una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza; - Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere i propri doveri; - Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare ed innescare atteggiamenti di bullismo e di prevaricazione
Fonti di riferimento (Art. della Cost., Conv, Intz., ob. Agenda 2030, Altre fonti...)	Costituzione italiana Testo scelto per l'incontro con l'autore
Denominazione	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'
Compito autentico (descrivere brevemente la strutturazione del compito e le sue fasi)	Il progetto prevede lo svolgimento di una serie di incontri con gli studenti su alcune delle tematiche di maggiore attualità e allarme sociale, tra cui: - Il disagio giovanile (bullismo, rischi legati all'uso di alcol e stupefacenti, educazione stradale,(atti di vandalismo e violenza); - La violenza di genere, stalking e maltrattamenti in famiglia; - L'uso sicuro di internet e delle nuove tecnologie, i rischi e i pericoli della rete - La criminalità organizzata
Prodotto finale	Realizzazione di una presentazione o relazione finale riassuntive delle attività svolte e degli incontri in formato digitale

Competenze chiave Europee	Competenze civiche e sociali
Utenti	Classi quinte
Contesto di riferimento	La scelta del percorso si inserisce nell'ambito di attività che da anni l'Istituto Dell'Aquila-Staffa svolge con impegno e particolare cura, anche in considerazione delle caratteristiche del territorio locale da un po' di anni afflitto dal fenomeno dell'"agrimafia".
Tempi	33 ore nell'intero anno scolastico
METODOLOGIA	La metodologia pensata per la realizzazione di questo progetto contempla nello specifico: - Interventi frontali, - Lavori di gruppo, - Lettura di libri, propedeutica all'incontro con l'autore, - Incontri con esperti, saranno tenuti al mattino da personale di settore altamente specializzato - Incontri con le forze dell'ordine - Visite didattiche - Proiezione di film sull'argomento - Visione di programmi televisivi sull'argomento

PIANO DI LAVORO

SPECIFICAZIONE DELLE FASI: I quadrimestre

Fasi di applicazione	Attività	Discipline coinvolte	Tempi 16 ore	Evidenze per la Valutazione
1 Presentazione e conoscenza	Interventi frontali	Diritto Storia Italiano Religione	3 ore	Sarà oggetto di valutazione la partecipazione degli alunni tanto nella fase di ricerca quanto in quella operativa
2 Fase di ricerca	Lavori di gruppo, Lettura di libri, propedeutica all'incontro con l'autore, Incontri con esperti, saranno tenuti al mattino da personale di settore altamente specializzato Incontri con le forze dell'ordine Visite didattiche Proiezione di film sull'argomento	Diritto Storia Italiano Religione	8 ore	Sarà oggetto di valutazione la partecipazione degli alunni tanto nella fase di ricerca quanto in quella operativa

	Visione di programmi televisivi sull'argomento			
4 Fase operativa	Relazioni finali Preparazione di interventi/ domande negli incontri con esperti Produzione di presentazioni		5 ore	

SPECIFICAZIONE DELLE FASI : II quadrimestre

Fasi di applicazione	Attività	Discipline coinvolte	Tempi 17 ore	Evidenze per la Valutazione
2 Es. Fase di ricerca	Interventi frontali, Lavori di gruppo, Lettura di libri, propedeutica all'incontro con l'autore, Incontri con esperti, saranno tenuti al mattino da personale di settore altamente specializzato Incontri con le forze dell'ordine Visite didattiche Proiezione di film sull'argomento Visione di programmi televisivi sull'argomento	Diritto Storia Italiano Religione	10 ore	Sarà oggetto di valutazione la partecipazione degli alunni tanto nella fase di ricerca quanto in quella operativa
4 Fase operativa	Relazioni finali Preparazione di interventi/ domande negli incontri con esperti Produzione di presentazioni	Diritto Storia Italiano Religione	7 ore	Sarà oggetto di valutazione la partecipazione degli alunni tanto nella fase di ricerca quanto in quella operativa

FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CAPACCHIONE MADDALENA ANNA	
CELLAMARE LUIGI	
D'ADDATO GIOVINA	
DE CILLIS CLAUDIO	
DIGREGORIO CARMELA	
DIPALO GIUSEPPINA	
DISTASO ANTONIETTA	
FORTE MARIA	
MASSARI FLORINDA FILOMENA ROSARIA	
PAPAGNI GIUSEPPE	
PENNA EMMA	
RUSSO MARIA	

SCHEDE SINTETICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE



RELAZIONE FINALE

Docente: Antonietta Distaso

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe: 5^a AR

a.s. 2025-2026

Profilo della classe

La classe V sez AR ha partecipato alla vita scolastica con interesse, gli alunni sono stati disponibili con i compagni e con gli insegnanti. Considerata nella sua globalità, la classe, si è impegnata e ha partecipato al dialogo educativo.

Durante le ore dedicate allo studio delle discipline storico-umanistiche, gli alunni sono stati guidati, fin dall'inizio, all'uso di un metodo di studio razionale che permettesse loro di organizzare il lavoro e di portarlo a termine in autonomia; bisogna sottolineare che l'impegno profuso da ciascun elemento è stato comunque relativo alla personalità sviluppata.

Ogni momento della vita scolastica è stato veicolante per l'apprendimento, pian piano quasi tutti gli alunni sono riusciti ad assimilare le linee guida di ciascun argomento e hanno recuperato o migliorato, a seconda dei casi, le conoscenze.

La situazione, varia e stratificata, si è mantenuta tale per tutti gli anni del triennio. Le discipline sono state presentate in modo da consentire ai ragazzi una facile interpretazione dei fatti e degli argomenti. Ogni modulo si è articolato in vari momenti: esposizione delle linee guida, metodo induttivo, letture, interpretazione dei principali fatti, discussione.

Per quanto riguarda la valutazione sono stati presi in esame i progressi compiuti dal singolo, rispetto alla situazione iniziale e alla capacità di assimilazione. Per accertare i progressi compiuti ci si è avvalsi di tutti gli strumenti a disposizione e delle prove con tipologia scritta e orale.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Gli alunni, seppur con differenti livelli di competenze e di autonomia, sono in grado di:

- conoscere gli argomenti di studio nelle linee essenziali
- collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari
- saper fare semplici raffronti tra autori/testi/ movimenti
- cogliere il contenuto di un testo e le relazioni fra contenuto e forma
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari più rappresentativi
- usare le competenze di analisi acquisite per confrontarsi con testi nuovi
- effettuare collegamenti e raffronti tematici con altri campi disciplinari

- produrre in forma scritta ed orale in modo sufficientemente corretto, coerente e coeso
- produrre nelle tipologie testuali dell'Esame di Stato
- ascoltare in modo partecipe, prendere appunti e individuare i nuclei centrali nei discorsi altrui
- utilizzare le tecnologie digitali per presentare semplici progetti o prodotti

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

In generale, nello studio della disciplina si è privilegiato un approccio alla didattica improntato a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e favorire la sua autonomia.

L'uso di mappe concettuali, di schemi/sintesi, di presentazioni/prodotti digitali, di domande stimolo per uno studio attivo ha permesso di esaminare l'oggetto di studio nelle interrelazioni di tutti i suoi elementi, allo scopo di raccordare le conoscenze in ambito disciplinare e pluridisciplinare o di semplificare i contenuti con funzione di prompting.

È stato adoperato sia il metodo induttivo che quello deduttivo, preferendo tuttavia maggiormente la lezione dialogata a quella frontale e privilegiando attività laboratoriali, basate su una ricerca guidata delle informazioni online, su materiale multimediale abbinato al manuale o fornito dal docente. Il lavoro individuale è stato sottoposto a controllo sistematico dell'impegno e della partecipazione.

La partecipazione degli alunni ad attività culturali del territorio e d'Istituto è stata valorizzata e condivisa in aula in un'ottica di personalizzazione del progetto formativo.

È stata impiegata la Flipped classroom per stimolare l'applicazione e sostenere l'attenzione, il Debate per favorire l'acquisizione delle competenze trasversali e spingere gli alunni ad un approccio critico, in aggiunta alle metodologie già utilizzate in presenza.

Si sono previsti ripetuti e personalizzati interventi di recupero e ripetizione, ma anche approfondimenti per eventuali eccellenze.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Strumenti:

- libro di testo formato cartaceo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, "Le occasioni della letteratura. Dall'età postunitaria ai giorni nostri", vol. 3, Pearson Paravia
- libro di testo formato liquido con sue estensioni
- materiali prodotti dal docente
- presentazioni digitali: ppt, padlet, word cloud
- mappe concettuali
- letture o sitografie di approfondimento
- risorse didattiche (schede, sintesi, prove e quiz)
- visione di brevi filmati a tema (You tube, Treccani, lezioni Rai scuola, altri portali dedicati)
- documentari

- esercizi interattivi

Spazi:

- aula
- piattaforma Classroom di Google Apps for Education
- Re di Axios

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche e le valutazioni intermedie sono state finalizzate alla promozione delle capacità individuali e della motivazione allo studio, ad accrescere le competenze disciplinari, la capacità critica e di fare collegamenti pluridisciplinari, oltre che a modificare, quando necessario, l'iter della programmazione.

Le verifiche scritte sono state di diversa tipologia:

- prove strutturate, semistrutturate, a domanda aperta
- comprensione del testo
- analisi del testo guidata
- testo espositivo-argomentativo
- compiti di ricerca-scoperta
- produzioni digitali di sintesi ed approfondimento come mappe, ppt o padlet-

Le valutazioni finali hanno tenuto conto del profitto complessivo raggiunto, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dei progressi compiuti, nonché della frequenza.

Gli indicatori di valutazione adottati sono stati i seguenti:

- Responsabilità
- Partecipazione attiva
- Cura nello svolgimento di compiti ed elaborati
- Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici, incluso quello multimediale
- Rielaborazione e metodo
- Completezza
- Competenze disciplinari
- Capacità di approfondimento e di analisi critica
- capacità di autocorrezione orale degli elaborati scritti svolti in asincrono su Classroom su prompting del docente in attività sincrona.

Contenuti

MODULO 1: COMPRENDERE E PRODURRE

- Le tipologie testuali del nuovo Esame di Stato

- Lettura del quotidiano e di giornali settoriali
- Esercitazioni sul modello Invalsi
- La scrittura professionale
- Lettura integrale del testo *Gesù è più forte della camorra* di don Aniello Manganiello

MODULO 2: GLI INTELLETTUALI E LA SOCIETÀ DI MASSA

- Il contesto storico e culturale di fine '800 - inizio '900
- Il Classicismo di Carducci
- Aspetti sintetici del Realismo
- Naturalismo, Verismo e Decadentismo: poetiche a confronto
- Verga e la produzione verista
- La sensibilità decadente in Italia: Pascoli e D'Annunzio

MODULO 3: DANNAZIONE E SPERIMENTAZIONE NELLA PRODUZIONE POETICA DEL '900

- Le Avanguardie storiche: il Futurismo
- L'Ermetismo
- Negatività e guerra nella poesia: Ungaretti e Montale

MODULO 4: IL ROMANZO DELLA CRISI

- Pirandello
- Svevo

MODULO 5: ESPRESSIONI LETTERARIE DEL SECONDO NOVECENTO

Il romanzo italiano dal Neorealismo al postmoderno: panoramica antologica e ritratti

MODULO 6: AREA PROGETTO

- Partecipazione al progetto FAI come “*Apprendisti ciceroni*” durante le Giornate FAI per le scuole
- Partecipazione al progetto “Legalità”.
- Partecipazione a diverse uscite ed attività collegate al percorso di PCTO.
- Partecipazione prove INVALSI.

San Ferdinando di Puglia, 08.05.2026

Il Docente
Prof.ssa Distaso Antonietta

RELAZIONE FINALE

Docente: Antonietta Distaso Disciplina: STORIA

Classe: 5[^] AR

a.s. 2025-2026

Profilo della classe

Per la disciplina della Storia si devono ritenere valide tutte le riflessioni relative al profilo della classe già riportate nella relazione di Lingua e Letteratura Italiana, tuttavia bisogna mettere in evidenza una maggior difficoltà riscontrata nella comprensione di quegli eventi e processi storici del Novecento, che ancora oggi condizionano scenari politici, economici e sociali. Gli alunni sono stati costanti nell'impegno e disponibili all'approfondimento e all'analisi critica; molti studenti hanno mostrato potenzialità e metodo di studio adeguati a superare le iniziali difficoltà. Per la valutazione si è tenuto conto non solo delle conoscenze e competenze conseguite, ma anche da fattori quali costanza nell'impegno, frequenza, responsabilità e puntualità negli adempimenti scolastici.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Fatta eccezione dei pochi elementi che non hanno raggiunto i livelli di sufficienza, gli alunni, seppur con differenti livelli di competenze e di autonomia, sono in grado di:

- conoscere gli argomenti di studio nelle linee essenziali
- collocare nel tempo e nello spazio gli eventi/fenomeni storici studiati
- cogliere gli elementi di continuità o di novità di un determinato processo storico

- cogliere i nessi causa-effetto
- conoscere le diverse forme di organizzazione sociale, politica, economica studiate
- usare e commentare una fonte storica
- conoscere e usare il lessico base specifico della disciplina
- esporre in forma sufficientemente chiara e convincente fatti e problemi
- utilizzare le tecnologie digitali per presentare semplici progetti o prodotti

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

In generale, nello studio della disciplina si è privilegiata una trasmissione attiva e costruttiva delle conoscenze. L'uso di documenti/fonti di diversa natura, carte storiche, mappe concettuali, schemi/sintesi, presentazioni/prodotti digitali ha permesso di sostenere l'attenzione e di evidenziare i collegamenti esistenti nella catena inferenziale, allo scopo di raccordare le conoscenze in ambito disciplinare e pluridisciplinare o di semplificare i contenuti con funzione di prompting.

Si sono previste attività laboratoriali di approfondimento su alcuni argomenti o finalizzate alla problematizzazione ed attualizzazione di alcuni contenuti, alcune anche di tipo pluridisciplinare. Per fissare gli argomenti si sono usate domande stimolo o esercizi strutturati o semistrutturati presenti sul testo o sul web. Il lavoro individuale, in classe o a casa, è stato sottoposto a controllo sistematico dell'impegno e della partecipazione attraverso domande-stimolo atte anche al riepilogo degli argomenti, oltre che fungere da feedback sull'assimilazione dei concetti.

La partecipazione degli alunni ad attività culturali del territorio e d'Istituto sono state valorizzate e condivise in aula in un'ottica di personalizzazione del progetto formativo.

Si è adottata la Flipped classroom per stimolare l'applicazione e sostenere l'attenzione, il Debate per favorire le competenze trasversali e spingere gli alunni ad un approccio critico, in aggiunta alle metodologie già utilizzate in presenza.

Si sono previsti ripetuti e personalizzati interventi di recupero e ripetizione, ma anche approfondimenti per eventuali eccellenze.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Strumenti:

- libro di testo formato cartaceo: Vittoria Calvani, Una Storia per il futuro, Il Novecento e oggi, vol. 3, A. Mondadori Scuola.
- libro di testo in formato liquido con estensioni
- materiali prodotti dal docente
- presentazioni digitali: ppt, padlet,
- mappe concettuali
- letture o sitografie di approfondimento
- risorse didattiche (schede, sintesi, prove e quiz)
- visione di brevi filmati a tema (You tube, Treccani, lezioni Rai scuola, altri portali dedicati)
- documentari
- esercizi interattivi

Spazi:

- aula
- piattaforma Classroom di Google Apps for Education
- Re di Axios

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche e le valutazioni intermedie sono state finalizzate alla promozione delle capacità individuali e della motivazione allo studio, ad accrescere le competenze disciplinari, la capacità critica e di fare collegamenti pluridisciplinari, oltre che a modificare, quando necessario, l'iter della programmazione.

Si sono privilegiate verifiche brevi. Le verifiche orali sono state effettuate tramite:

- Tradizionale interrogazione
- Dialogo e partecipazione alla discussione organizzata
- Osservazione sistematica e diretta di atteggiamenti-comportamenti
- Eventuale uso di prove strutturate e semistrutturate

Per la verifica di attività laboratoriali si sono utilizzate apposite rubriche valutative del prodotto e del processo, a seconda del compito assegnato/osservato.

Quando all'alunno si è dato un compito di realtà o la creazione di un prodotto digitale o una ricerca, ha fatto sempre seguito una verifica orale per accertare l'interiorizzazione dei contenuti e la capacità espositiva e di collegamento.

Le valutazioni finali hanno tenuto conto del profitto complessivo raggiunto, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dei progressi compiuti, nonché della frequenza.

Gli indicatori di valutazione adottati sono stati i seguenti:

- Responsabilità
- Partecipazione attiva
- Cura nello svolgimento di compiti ed elaborati
- Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici, incluso quello multimediale
- Rielaborazione e metodo
- Completezza
- Competenze disciplinari
- Capacità di approfondimento e di analisi critica

Contenuti didattici

MODULO 1: DALLA BELLE ÉPOQUE ALLA GRANDE GUERRA

- L'Europa alla fine dell'Ottocento: Imperialismo e colonialismo (ripresa)
- La Belle époque e la società di massa
- L'Europa prima della Grande Guerra
- L'Italia giolittiana
- La Grande Guerra
- America e Asia nella Grande Guerra
- La Rivoluzione in Russia

MODULO 2: GLI STATI UNITI E IL NEW DEAL, L'EUROPA E IL TOTALITARISMO

- Trattati di pace, l'Europa e gli Stati Uniti dopo la guerra
- Crisi dello Stato liberale in Italia e affermazione del fascismo
- Nascita e crisi della Repubblica di Weimar

- La crisi del 1929 in Usa e in Europa
- Il nazismo in Germania
- L'Unione Sovietica di Stalin

MODULO 3: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Il fascismo degli anni Trenta
- Tensioni internazionali
- Hitler prepara la guerra
- La Seconda guerra mondiale
- La vittoria degli Alleati e della Resistenza La Shoah

MODULO 4: LA GUERRA FREDDA DEL MONDO BIPOLARE

Il mondo della guerra fredda: Stati Uniti e Unione Sovietica (aspetti generali)

- La decolonizzazione (aspetti generali)
- Il boom economico dell'Occidente (aspetti generali)
- L'Italia repubblicana dal 1945 agli anni Sessanta (aspetti generali)

MODULO 5: STORIA LOCALE E LABORATORI DIDATTICI

- Educazione Civica: Progetto legalità
- Laboratorio: La propaganda fascista attraverso le immagini e i filmati dell'Archivio storico Luce

- Partecipazione al progetto “FAI” come “*Apprendisti ciceroni*” durante le Giornate FAI per le scuole
- Partecipazione a diverse uscite ed attività collegate al percorso di PCTO.

San Ferdinando di Puglia, 08.05.2026

Il Docente
Prof.ssa Antonietta Distaso

RELAZIONE FINALE

Docente: DIGREGORIO CARMELA

Disciplina: FRANCESE

Classe: 5 R indirizzo relazioni internazionali per il marketing

a.s. 2025-2026

Profilo della classe

1. PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

1. Presentazione della Classe

La classe è un gruppo articolato composto da 16 alunni, suddivisi in due percorsi di studio: 3 alunni iscritti all'indirizzo AFM e 13 alunni iscritti all'indirizzo RIM. L'insegnamento della disciplina si è svolto in modalità congiunta, tenendo la lezione all'intero gruppo classe.

All'interno della classe sono presenti un'alunna con disabilità (DVA), supportata per 18 ore settimanali dall'insegnante di sostegno e affiancata dall'assistente alla comunicazione, e un'alunna con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per la quale è stato regolarmente applicato il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

2. Profilo Comportamentale e Relazionale

Dal punto di vista comportamentale e umano, il gruppo classe si distingue in modo estremamente positivo. I ragazzi si sono dimostrati costantemente educati e rispettosi, sia nei confronti della sottoscritta che tra pari.

Un aspetto di assoluto rilievo è l'eccellente clima di inclusione che caratterizza il gruppo: la classe si è sempre mostrata sensibile, accogliente e pienamente inclusiva nei confronti dell'alunna DVA e dell'alunna DSA, favorendo un ambiente sereno e collaborativo che ha agevolato il benessere scolastico di tutti.

3. Profilo Didattico e Partecipazione

Durante le ore di lezione in presenza, la classe nel suo complesso si è rivelata attenta, propositiva e capace di seguire le spiegazioni con interesse. Tuttavia, a questa positività in aula fa da netto contrasto una diffusa carenza nell'impegno domestico.

La mancanza di un metodo di studio autonomo solido e la scarsa dedizione al ripasso a casa si sono ripercosse negativamente in particolar modo sulle verifiche orali. Tali prove, richiedendo uno sforzo maggiore in termini di assimilazione, rielaborazione personale e produzione

linguistica fluida, hanno evidenziato delle criticità diffuse, impedendo a molti studenti di raggiungere risultati pienamente in linea con le loro effettive potenzialità.

4. Situazione Specifica degli Indirizzi (Focus AFM)

La problematica legata allo scarso studio individuale e all'esposizione orale risulta particolarmente accentuata per i 3 alunni dell'indirizzo AFM.

Per questo piccolo gruppo, la scarsa applicazione domestica si somma a fragilità e lacune pregresse. In particolare, si segnala la situazione di uno studente inseritosi in questo gruppo classe durante il quarto anno, proveniente da un diverso indirizzo di studi dove non era previsto l'insegnamento della lingua francese. Nonostante l'attenzione in classe, la quasi totale assenza di studio domestico non ha permesso a questi alunni di colmare pienamente le lacune di base. Di conseguenza, le competenze relative all'esposizione orale e alla produzione linguistica per i ragazzi dell'indirizzo AFM si attestano su livelli appena sufficienti.

5. Conclusioni

In vista dell'Esame di Stato, il programma preventivato è stato svolto regolarmente. Si ribadisce l'ottimo profilo umano della classe, pur sottolineando che, per affrontare adeguatamente il colloquio d'esame, sarebbe stato auspicabile un maggiore consolidamento delle conoscenze attraverso lo studio autonomo.

Traguardi formativi raggiunti

Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

-Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

-Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

-Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

-Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

-Produrre testi scritti di carattere generale e/o specifico all'indirizzo con sufficiente coerenza e coesione;

-Possedere una conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi francofoni che gli permetta di comprenderla senza filtrarla attraverso la propria e di usare la lingua con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette.

-Riflettere sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

I libri di testo sono stati i punti di riferimento degli alunni ma ci si è avvalsi anche di strumenti didattici flessibili per permettere di usufruirne nella versione ebook sia con la LIM che nel laboratorio linguistico (utilizzato per esercizi di ascolto, visione di clips ed esercizi grammaticali online con autovalutazione) e materiali di vario tipo, tra cui il libro Atouts Commerce consultabile in modalità online sulla piattaforma Bsmart.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

La metodologia e le strategie didattiche hanno avuto lo scopo di valorizzare le attitudini dei singoli alunni e di sviluppare le loro potenzialità. Le attività didattiche hanno mirato al coinvolgimento degli studenti stessi (lezione partecipata, attività in coppie e lavori di gruppo). Oltre alla lezione frontale, è stato utilizzato anche il metodo della lezione partecipata o interattiva per coinvolgere il più possibile gli alunni nel dialogo educativo e abituarli a sviluppare in maniera autonoma gli argomenti proposti. Per fissare poi con chiarezza i concetti fondamentali e la loro applicazione, un congruo numero di ore è stato dedicato ad esercitazioni ed alla correzione dei compiti il cui svolgimento ha creato qualche difficoltà.

Tutti hanno sempre rispettato, più o meno nei tempi stabiliti sia le consegne scritte, sia gli incontri per le verifiche orali. Gli alunni hanno svolto esercizi strutturati, dialoghi, brevi composizioni, questionari al fine di acquisire le strutture morfosintattiche e lessicali. Per svolgere tali esercizi ci siamo sempre recati nel laboratorio linguistico, anche perché più facile predisporre materiale personalizzato.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Attuare una valutazione formativa ha significato:

- effettuare una rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne, ...);
- valutare la qualità dell'interazione: coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni, capacità di superamento delle crisi;
- valutare la comunicazione e la riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento),
- valutare la capacità di autovalutazione e la consapevolezza degli alunni circa i guadagni conseguiti tramite lo studio.

La valutazione dei contenuti è stata attuata attraverso:

- colloqui e verifiche
- verifiche e prove scritte
- limitato utilizzo di test graduati privilegiando, anche per garanzia di correttezza, quesiti di comprensione, collegamento, riflessione ed argomentazione

Contenuti didattici

COMMUNICATION COMMERCIALE

- La logistique
- La e-logistique
- La chaîne de distribution
- La logistique de transport
- L'emballage
- Les modes de transport
- La banque
- Des organismes financiers internationaux
- Les banques éthiques
- Les banques en ligne
- La banque européenne et sa politique
- L'Autorité Bancaire Européenne
- Le groupe BEI
- Les services bancaires aux entreprises
- Les paiements

- L'espace SEPA
- Les paiements en ligne
- Les nouveaux modes de paiement
- Les cartes de paiement
- Le microcrédit
- La Bourse
- L'introduction en Bourse d'une entreprise
- Les métiers de l'entreprise
- Les contrats de travail
- Le contrats jeunes
- De nouvelles formes de curriculum vitae
- Les réseaux sociaux
- L'entretien d'embauche

CIVILISATION

L'Union européenne

L'Agenda 2030

L'organisation des pouvoirs:

La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen

San Ferdinando di Puglia, 9 Maggio 2026

La Docente
Carmela Digregorio

RELAZIONE FINALE

Docente: Emma PENNA

Disciplina: Lingua INGLESE

Classe: V A/R

a.s. 2025/2026

Profilo della classe

La classe è composta da 16 studenti con livelli di competenza e abilità eterogenei. Alcuni alunni possiedono buone basi e mostrano interesse e partecipazione attiva alle attività proposte, mentre altri necessitano di un supporto più costante per mantenere l'attenzione e consolidare le proprie conoscenze.

L'obiettivo principale del percorso è consolidare e approfondire le competenze già acquisite negli anni precedenti, sviluppando autonomia nella progettazione e realizzazione di applicazioni, capacità di problem solving e utilizzo consapevole degli strumenti di sviluppo.

Si prevede di adottare una didattica laboratoriale, basata su attività pratiche, lavori di gruppo e progetti guidati, al fine di favorire la partecipazione attiva di tutti gli studenti e stimolare l'interesse anche dei meno motivati. Particolare attenzione sarà dedicata al recupero e al potenziamento, in modo da sostenere ciascun discente nel raggiungimento degli obiettivi minimi della disciplina.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Rispetto alla programmazione iniziale, gli obiettivi sono stati perseguiti con continuità, portando ai seguenti risultati:

Competenza Linguistica e Comunicativa

Linguaggi settoriali: Gli studenti hanno acquisito la capacità di utilizzare il lessico specifico relativo ai macro-temi trattati (es. microlingua professionale o ambiti tematici curricolari), riuscendo a interagire in contesti simulati con una discreta proprietà di linguaggio.

Interazione orale: La maggior parte della classe è in grado di sostenere brevi conversazioni su argomenti noti, rispondendo a stimoli diretti e gestendo scambi comunicativi quotidiani.

Comprensione del testo: Gli alunni sanno estrapolare le informazioni principali e i concetti chiave da testi scritti e orali di media complessità tratti dai manuali in uso.

Sintesi e Organizzazione: La classe ha maturato la capacità di rielaborare i contenuti attraverso la produzione di brevi riassunti scritti e la creazione di mappe concettuali, utilizzate come supporto sia per lo studio che per l'esposizione orale.

Conoscenze e Competenze in Lingua 2

Lessico e Idiomi: È stato consolidato il bagaglio lessicale fondamentale e introdotte espressioni idiomatiche comuni, migliorando la naturalezza della produzione.

Cultura e Società: Gli studenti hanno esplorato gli aspetti socio-culturali dei paesi di lingua 2, sviluppando una sensibilità interculturale che permette loro di contestualizzare le strutture linguistiche apprese.

Competenze Digitali

Strumenti multimediali: Gli alunni hanno utilizzato con autonomia software di presentazione, piattaforme didattiche (es. Google Classroom) e dizionari online, integrando il supporto digitale nel normale flusso di lavoro.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Per favorire l'inclusione e l'apprendimento attivo, sono state adottate le seguenti strategie: Lezione segmentata: Alternanza tra spiegazione teorica e attività pratica immediata per mantenere alta la soglia di attenzione.

Task-Based Learning (TBL): La classe è stata regolarmente coinvolta in "compiti di realtà". Gli studenti hanno dovuto risolvere problemi o portare a termine progetti utilizzando la Lingua 2 come strumento. Questo ha permesso di monitorare non solo la correttezza formale, ma soprattutto l'efficacia comunicativa e l'autonomia.

Made in Italy: How Italy Creates Economic Value: Gli studenti, divisi in piccoli gruppi, hanno analizzato il concetto di valore economico legato al brand Italia. Il compito prevedeva l'analisi di *case studies* di eccellenza italiana, culminando nella produzione di una presentazione (multimediale o orale) volta a spiegare i fattori di successo del Made in Italy nel mercato globale. Questo ha permesso di integrare il linguaggio settoriale

O'Neill Insurance Group Worksheet: Utilizzando materiale autentico (fogli di lavoro aziendali), la classe ha simulato l'operatività di un gruppo assicurativo internazionale. Gli studenti hanno dovuto estrapolare dati, comprendere clausole specifiche e completare il worksheet tecnico, mettendo alla prova la comprensione di testi specialistici e la capacità di sintesi in Lingua 2. onomica con le competenze di analisi critica.

Peer Tutoring & Cooperative Learning: Lavori di gruppo volti a favorire lo scambio tra pari, permettendo agli studenti più sicuri di supportare i compagni in difficoltà. Studio autonomo di materiali multimediali (video o articoli) in preparazione alla lezione, per dedicare il tempo in aula alla discussione e alla produzione attiva.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Aula fisica/Laboratorio linguistico : Organizzata per favorire sia il lavoro individuale che quello a piccoli gruppi. Utilizzata per ricerche mirate e attività di ascolto. Ambienti Virtuali: Utilizzo costante della LIM per la proiezione di materiali interattivi e piattaforme cloud per la condivisione di materiali didattici extra.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

La valutazione è stata intesa come processo formativo e orientativo, basandosi su:

Verifiche Formative: Monitoraggio costante attraverso brevi test rapidi, quiz digitali (es. Kahoot) e osservazioni sistematiche durante le attività di gruppo.

Verifiche Sommativie: Prove strutturate e semistrustrate (test a scelta multipla, domande aperte, saggi brevi) e prove orali.

Compiti di Realtà: Valutazione di prodotti finali come presentazioni multimediali o progetti creativi.

Criteri: La valutazione ha tenuto conto della correttezza formale, della coerenza, della pertinenza logica e, in ottica inclusiva, del progresso rispetto ai livelli di partenza.

Contenuti didattici

Modulo 1: Professional Development & Orientation- From School to Work: Analisi dei percorsi post-diploma e delle dinamiche di ingresso nel mercato del lavoro.

-School-Work Experience: Riflessione critica e rielaborazione linguistica delle esperienze di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

Modulo 2: Banking and Finance

-Financial Services & Instruments: Studio dei servizi bancari, degli strumenti di credito e del funzionamento della Borsa Valori (*The Stock Exchange*).

Modulo 3: Political Systems & Institutions

-Comparative Politics: Analisi comparativa tra il sistema parlamentare del Regno Unito e il sistema presidenziale degli Stati Uniti.

-International Organizations: La struttura e le funzioni dell'Unione Europea.

Modulo 4: Economic History

-The Interwar Period: Studio degli anni '20 (*The Roaring Twenties*) e analisi delle

cause e conseguenze della Grande Depressione.

-Economic Value: Focus sul *Made in Italy* e la creazione di valore economico nel mercato globale.

Modulo 5: Global Issues & Citizenship

-Agenda 2030: Approfondimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) con particolare attenzione alle sfide economiche e sociali globali.

Modulo 6: Linguistic Structures & Grammar

Per sostenere lo sviluppo delle competenze comunicative, sono state consolidate e approfondite le seguenti strutture:

Modal Verbs for Advice and Criticism: Focus sull'uso di should / shouldn't per esprimere consigli, raccomandazioni e opinioni nel contesto professionale e quotidiano.

Hypothetical Meaning (The Conditionals):

Zero Conditional: Per esprimere verità generali e processi scientifico-economici.

First Conditional: Per analizzare scenari reali e possibili conseguenze (es. negoziazioni, previsioni di business).

Second Conditional: Per ipotizzare situazioni irreali o poco probabili nel presente.

Third Conditional: Per riflettere su eventi passati e ipotesi non realizzate (regrets/criticism).

Luogo e data

San Ferdinando di Puglia
5/5/2026

La Docente

Emma PENNA

RELAZIONE FINALE

Docente: Maria Forte

Disciplina: Diritto

Classe: 5°A/R articolazione AFM

a.s. 2025-26

Profilo della classe
La classe inizialmente formata da 5 alunni, costituendo una parte dell'articolazione con la 5 Rim, si è ridotta a 3 alunni in seguito al trasferimento di due alunni. Dei tre allievi rimasti, solo uno ha manifestato interesse per le tematiche trattate e un discreto impegno nello studio. Gli altri due sono stati accomunati dalla difficoltà di prestare attenzione e di svolgere compiti anche molto semplici, essendo appena motivati, poco attenti e con difficoltà di apprendimento. In generale, comunque, l'impegno è stato discontinuo e il metodo di studio disorganizzato e mnemonico.
Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)
Il programma svolto è frutto sia della programmazione ipotizzata inizialmente, sia delle scelte didattiche indotte dall'esigenza di consentire alla classe il raggiungimento di una preparazione adeguata in vista degli esami di Stato. Quanto programmato ad inizio anno scolastico è stato completato senza approfondimenti. I traguardi formativi si possono considerare raggiunti anche se a diversi livelli da parte dei singoli alunni.
Metodologie e strategie didattiche utilizzate
Le lezioni sono state essenzialmente frontali e predisposte in modo da consentire la partecipazione della classe al processo educativo, così da utilizzare il meccanismo del problem solving per trasformare regole e teorie astratte in strumenti per la risoluzione di problematiche concrete; stimolare l'approfondimento individuale delle tematiche valutate da ciascun allievo di maggiore interesse in base alle proprie inclinazioni e aspirazioni attraverso ricerche; stimolare il dialogo e il dibattito su questioni di attualità. Le metodologie e le strategie didattiche durante l'attività di didattica sono state le seguenti: • Introduzione graduale di nuovi argomenti, • Controllo della preparazione degli studenti, • Assegnazione di relazioni scritte, • Test a risposta multipla sull'app Quizizz
Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi
Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di insegnamento: • Libro di testo, • Presentazioni power point, • LIM • Mappe concettuali • Dispense • Libro di testo in formato e-book • App Quizizz

Strumenti di verifica e criteri di valutazione
Le verifiche sono state predisposte al termine di ogni proposta didattica e comunque a conclusione di un percorso formativo e sono state coerenti con l'attività svolta, in modo da costituirne la naturale conclusione. Sono state predisposte almeno due verifiche orali a quadrimestre. Le verifiche formative, atte a ottenere il feedback degli apprendimenti, sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di: • orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere gli aspetti essenziali di un determinato argomento, • sviluppare, in modo autonomo o guidato, legami tra gli argomenti, • comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia. La valutazione finale è stata più formativa che sommativa al fine di adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze degli alunni ed ha avuto lo scopo di rilevare la partecipazione, l'impegno, l'assiduità, la puntualità delle consegne e l'accuratezza formale e contenutistica, per cui la valutazione finale ha tenuto conto non solo di misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive, ma soprattutto verificare l'impegno e osservare la partecipazione e l'attenzione.
Contenuti didattici
LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO LA COSTITUZIONE E LE SUE ORIGINI STORICHE PRINCIPI FONDAMENTALI E DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura, Corte costituzionale IL DIRITTO INTERNAZIONALE: cenni L'UNIONE EUROPEA: origini, trattati, organi L'ONU E LA NATO: nascita e organizzazione

San Ferdinando di Puglia, 15/05/2026

Il Docente
Maria Forte

RELAZIONE FINALE

Docente: Maria Forte

Disciplina: ECONOMIA POLITICA

Classe: 5°A/R articolazione AFM

a.s. 2025-26

Profilo della classe
La classe inizialmente formata da 5 alunni, costituendo una parte dell'articolazione con la 5 Rim, si è ridotta a 3 alunni in seguito al trasferimento di due alunni. Dei tre allievi rimasti, solo uno ha manifestato interesse per le tematiche trattate e un discreto impegno nello studio. Gli altri due sono stati accomunati dalla difficoltà di prestare attenzione e di svolgere compiti anche molto semplici, essendo appena motivati, poco attenti e con difficoltà di apprendimento. In generale, comunque, l'impegno è stato discontinuo e il metodo di studio disorganizzato e mnemonico
Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)
Il programma svolto è frutto sia della programmazione ipotizzata inizialmente, sia delle scelte didattiche indotte dall'esigenza di consentire alla classe il raggiungimento di una preparazione adeguata in vista degli esami di Stato. Quanto programmato è stato completato senza approfondimenti. I traguardi formativi si possono considerare raggiunti anche se a diversi livelli da parte dei singoli alunni.
Metodologie e strategie didattiche utilizzate
Le lezioni sono state essenzialmente frontali e predisposte in modo da consentire la partecipazione della classe al processo educativo, così da utilizzare il meccanismo del problem solving per: - trasformare regole e teorie astratte in strumenti per la risoluzione di problematiche concrete; - stimolare l'approfondimento individuale delle tematiche valutate da ciascun allievo di maggiore interesse in base alle proprie inclinazioni e aspirazioni attraverso ricerche; - stimolare il dialogo e il dibattito su questioni di attualità. Le metodologie e le strategie didattiche durante l'attività di didattica a distanza sono state le seguenti: • Introduzione graduale di nuovi argomenti, • Controllo della preparazione degli studenti, • Assegnazione di relazioni scritte, • Test a risposta multipla sull'app Quizizz
Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi
Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di insegnamento: • Libro di testo, anche in formato e-book • Presentazioni power point, • LIM • Mappe concettuali

• Dispense • Lezioni su youtube • Articoli di giornali in versione on line trasmessi tramite whasapp
Strumenti di verifica e criteri di valutazione
Le verifiche sono state predisposte al termine di ogni proposta didattica e comunque a conclusione di un percorso formativo e sono state coerenti con l'attività svolta, in modo da costituirne la naturale conclusione. Sono state predisposte almeno due verifiche orali a quadrimestre. Le verifiche formative, atte a ottenere il feedback degli apprendimenti sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di: • orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere gli aspetti essenziali di un determinato argomento, • sviluppare, in modo autonomo o guidato, legami tra gli argomenti, • comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia. La valutazione finale è stata più formativa che sommativa al fine di adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze degli alunni ed ha avuto lo scopo di rilevare la partecipazione, l'impegno, l'assiduità, la puntualità delle consegne e l'accuratezza formale e contenutistica, per cui la valutazione finale ha tenuto conto non solo di misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive, ma soprattutto verificare l'impegno e osservare la partecipazione e l'attenzione.
Contenuti didattici
LA POLITICA ECONOMICA L'ATTIVITA' FINANZIARIA LE SPESE PUBBLICHE LE ENTRATE PUBBLICHE IL DEBITO PUBBLICO IL BILANCIO DELLO STATO LE IMPOSTE: classificazione e principi giuridici GLI EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE LE IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE: Irpef, Ires, Iva

San Ferdinando di Puglia, 15/05/2026

La Docente
Maria Forte



RELAZIONE FINALE

Docente: MASSARI FLORINDA

Disciplina: DIRITTO

Classe: 5^a RIM

a.s. 2025-2026

Profilo della classe

La classe presenta caratteristiche cognitive che hanno consentito agli alunni di raggiungere risultati scolastici positivi. Durante l'anno scolastico gli alunni hanno fatto registrare un impegno quasi sempre costante nello studio.

La cattedra di diritto è stata assegnata alla docente dall'inizio dell'anno scolastico. Gli alunni hanno avuto un comportamento corretto nei confronti della docente e dei compagni inoltre hanno dimostrato una buona collaborazione reciproca.

Traguardi formativi raggiunti*(rispetto alla programmazione)*

Sono stati raggiunti quasi tutti i traguardi formativi proposti dalla programmazione di inizio anno. L'atteggiamento della docente nei confronti della classe è sempre stato di incoraggiamento per il fondamentale raggiungimento degli obiettivi.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le metodologie e strategie didattiche utilizzate sono state la lezione frontale e momenti di discussione.

Il lavoro in aula è stato nel complesso buono.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Costante e utilissimo uso della LIM di cui l'aula è dotata, libro di testo, mappe concettuali, dispense.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche orali, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione all'attività didattica, della regolare frequenza alle lezioni, dell'impegno, delle conoscenze e competenze acquisite.

I criteri di valutazione sono quelli condivisi dal Consiglio di classe.

Contenuti didattici

- **STATO**
- **COSTITUZIONE E ORGANI COSTITUZIONALI**
- **UNIONE EUROPEA**

- **DIRITTO INTERNAZIONALE E ONU**
- **CONSUETUDINI E TRATTATI INTERNAZIONALI**

- **Educazione civica**
- **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ Lettura del libro "Il genio di Giovanni Falcone" di Catello Maresca**
- **Incontro con Catello Maresca**

SAN FERDINANDO, 03/05/2026

Il Docente
Massari Florinda



RELAZIONE FINALE

Docente: MASSARI FLORINDA

Disciplina: Relazioni internazionali

Classe: 5^arim

a.s. 2025-2026

Profilo della classe

La classe presenta caratteristiche cognitive che hanno consentito agli alunni di raggiungere risultati scolastici positivi. Durante l'anno scolastico gli alunni hanno fatto registrare un impegno non costante nello studio. La cattedra di economia politica è stata assegnata alla classe dall'inizio anno scolastico. Gli alunni hanno ottenuto un comportamento corretto nei confronti della docente e dei compagni e hanno dimostrato una buona collaborazione reciproca.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Sono stati raggiunti in maniera sufficiente i traguardi formativi proposti dalla programmazione di inizio anno. L'atteggiamento della docente nei confronti della classe è sempre stato di incoraggiamento e sostegno per il fondamentale raggiungimento degli obiettivi.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le metodologie e strategie didattiche utilizzate sono state la lezione frontale e momenti di discussione. I quasi due anni di didattica a distanza hanno sicuramente influenzato gli alunni che hanno avuto difficoltà nel riprendere il normale flusso di lavoro scolastico. Il lavoro in aula è stato nel complesso discreto a causa di una perdita di concentrazione continua da parte degli alunni.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Costante e utilissimo uso della LIM di cui l'aula è dotata, libro di testo, mappe concettuali, dispense.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche orali, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione all'attività didattica, della regolare frequenza alle lezioni,

dell'impegno, delle conoscenze e competenze acquisite.
I criteri di valutazione sono quelli condivisi dal Consiglio di classe.

Contenuti didattici

- **Finanza pubblica.Spesa pubblica.**
- **Entrate pubbliche**
- **Debito pubblico**
- **Bilancio dello stato**
- **Imposte in generali**
- **Politiche dell'Unione europea**
- **Commercio internazionale**
- **Globalizzazione**

SAN FERDINANDO,02/05/2026

Il Docente
Massari Florinda

RELAZIONE FINALE

Docente: CAPACCHIONE MADDALENA ANNA

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Classe: 5 A AFM

a.s. 2025-2026

Profilo della classe

La classe 5 Afm risulta essere un sottogruppo di una classe articolata con il corso Rim . Il gruppo classe 5 Afm risulta essere composta da 3 alunni. L'esiguo numero di alunni rende la partecipazione al dialogo educativo poco propositiva, poco curiosa e molto spesso poco stimolante. La partecipazione al dialogo educativo è risultata sufficiente anche se nessuno di loro ha mai mostrato assiduità nello studio e nell'impegno domestico. Sono state raggiunte, tuttavia, sufficienti abilità di base e risultati mediamente adeguati anche se manifestano ancora difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nella loro esposizione orale.

La classe ha caratteristiche omogenee in relazione all'impegno profuso, alla partecipazione alle attività didattiche e alla frequenza scolastica, nonché al bagaglio culturale maturato, soprattutto in relazione alle abilità, competenze e conoscenze acquisite a partire dal terzo anno.

Il comportamento del gruppo classe è risultato essere sempre corretto sia nei confronti dei docenti che tra discenti.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

La classe ha comunque raggiunto un discreto traguardo formativo rispetto alla programmazione didattica consegnata a inizio d'anno scolastico. Si considera che il programma didattico si è concluso con i saperi sufficienti della disciplina almeno per la maggior parte del gruppo classe.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Lezione frontale, per introdurre gli argomenti e trasmettere le informazioni minime indispensabili ad inquadrare la problematica. Lezione partecipata al fine di aiutare gli allievi a sviluppare le capacità logico-deduttive. Problem-solving per gli argomenti che maggiormente si prestano, utilizzando esempi tratti dalla vita reale degli studenti. Libro di testo e altro materiale fornito dalla docente sono stati sempre il supporto per lo studio dei discenti.

Al fine di sostenere la seconda prova d'esame sono state effettuate numerose simulazioni della prova attraverso lo svolgimento delle prove d'esame assegnate dal Ministero negli anni scolastici precedenti.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Gli ambienti di apprendimento sono stati l'aula scolastica laboratoriale nella quale venivano svolte: Lezione frontale, per introdurre gli argomenti e trasmettere le informazioni minime indispensabili ad inquadrare le problematiche; lezione partecipata al fine di aiutare gli allievi a

sviluppare le capacità logico-deduttive. Lavoro di gruppo per approfondire l'esperienza individuale.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

La verifica degli apprendimenti è stata costante e accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da continue indicazioni sul come procedere con azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca, il tutto in un'ottica di personalizzazione che ha mirato a responsabilizzare quanto più possibile gli allievi. Sono state utilizzate le seguenti prove di verifica delle UDA disciplinari : Esercitazioni (testuali e interattive); Prove scritte strutturate, semi-strutturate; Interazioni orali con colloqui guidati. Per la valutazione sommativa in decimali delle prove svolte si è tenuto conto: Metodo di studio, partecipazione all'attività didattica curriculare ed extra-curriculare, impegno ed interesse per le attività didattiche e le attività di ampliamento dell'offerta formativa e di promozione dell'istituto e del territorio, miglioramento rispetto ai requisiti in ingresso, comportamento.

Contenuti didattici

CONTABILITA' GENERALE E BILANCIO

La contabilità generale

Il bilancio d'esercizio e la sua riclassificazione

L'analisi di bilancio per indici

La fiscalità d'impresa

RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA

L'impresa sostenibile

Vantaggi e modelli organizzativi

I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale

I COSTI E LA CONTABILITA' ANALITICA

I costi nelle imprese industriali

Il punto di equilibrio

Configurazioni di costo

RELAZIONE FINALE

Docente: RUSSO MARIA

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Classe: V A RIM (Relazioni Internazionali per il Marketing)

A.S. 2025-2026

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^A A/R è una classe articolata, 3 alunni frequentano il corso AFM e 13 alunni l'indirizzo RIM.

Lo insegnamento economia aziendale e geopolitica **solo per gli alunni (13) del corso RIM** dal terzo anno. Terzo e quarto anno 5 ore settimanali, mentre al quinto anno 6 ore settimanali.

La classe ha instaurato nel tempo un rapporto docente – alunni positivo e collaborativo, mostrando grande apertura verso metodologie didattiche innovative ed interesse e correttezza di comportamento nelle attività proposte, contribuendo a creare un clima didattico favorevole al lavoro e all'apprendimento in classe; però la stessa partecipazione e il coinvolgimento per i contenuti esclusivamente disciplinari sono risultati generalmente poco costanti e discontinui per gran parte della classe, a causa di un lavoro domestico esiguo, solo alcuni alunni sono stati regolari. Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno mantenuto, un comportamento corretto e collaborativo, tuttavia, i tempi necessari per l'acquisizione delle competenze sono stati in molti casi più lunghi del previsto, soprattutto nella componente pratica della disciplina, anche a causa di un approccio allo studio prevalentemente mnemonico e spesso legato alle verifiche programmate. In generale, i risultati ottenuti nella parte pratica non hanno sempre rispecchiato pienamente gli obiettivi inizialmente prefissati.

TRAGUARDI FORMATIVI RAGGIUNTI

Lo svolgimento della programmazione ha subito un rallentamento, in particolare nelle attività pratiche, poiché gli studenti hanno evidenziato fin dal terzo anno difficoltà significative nell'applicazione dei contenuti teorici, nell'individuare collegamenti tra i diversi argomenti e, più in generale, nell'approccio allo studio della disciplina. Per questo motivo è stato necessario riprendere più volte i concetti fondamentali nel tentativo di colmare le lacune presenti. Nonostante il lavoro svolto e l'impegno dimostrato dalla maggior parte della classe, i risultati ottenuti nella parte pratica non sono stati sempre soddisfacenti.

La classe dal punto di vista degli obiettivi formativi si presenta abbastanza eterogenea. La maggior parte della classe, in termini di apprendimento, conoscenze e competenze acquisite, ha raggiunto un livello complessivamente discreto. Alcuni studenti si sono distinti conseguendo risultati ottimi, altri hanno raggiunto un livello pienamente sufficiente, mentre una piccola parte della classe si è attestata su un livello appena sufficiente.

L'alunna con 18 ore di sostegno ha seguito una programmazione paritaria, e con interventi educativi e didattici personalizzati ha raggiunto pienamente e proficuamente tutti gli obiettivi della classe.

Visto il gruppo classe, si è cercato di sviluppare un atteggiamento interculturale, di maggior comprensione e tolleranza nei confronti degli altri, cioè di una visione del mondo ampia, articolata e

priva di pregiudizi. Oltre gli aspetti didattici si è cercato di educarli al senso di responsabilità civile, etica, sociale perché possano diventare dei cittadini coscienti e partecipi del loro tempo, e che attraverso l'esperienza vissuta nella scuola maturino un'educazione civica e sociale da spendere nella realtà quotidiana. In particolare gli obiettivi formativi raggiunti, anche se in maniera diversa nei singoli alunni sono:

- Saper collegare gli argomenti oggetto di studio in relazione a contesti scolastici e lavorativi;
- Riconoscere le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- Interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda
- Usare in modo appropriato il linguaggio specialistico e tecnico della disciplina;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- Saper compilare alcuni atti e documenti relativi alle operazioni di natura commerciale ed amministrativa delle società
- Saper gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con riferimento al Bilancio;
- Saper collaborare e interagire in gruppo (team working);
- Essere in grado di autovalutare le proprie prove scritte/orali e i risultati raggiunti attraverso un dialogo aperto e costruttivo con la docente e il gruppo classe.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Didattica DADA
- Lezione frontale per l'introduzione di contenuti nuovi e Lezione dialogata e interattiva, allo scopo di richiamare i concetti e i contenuti considerati prerequisiti per il nuovo modulo, o al termine del modulo
- Consultazione di documenti utilizzati dalle imprese durante la loro normale attività, materiali multimediali, risorse in rete
- Attività di gruppo (team working) allo scopo di sviluppare le capacità relazionali e comunicative
- Ricorso a casi aziendali e a laboratori multimediali
- Didattica cooperativa (Cooperative learning)
- Apprendimento fra pari (Peer tutoring) per le attività di recupero e approfondimento
- Incontri formativi con esperti

L'applicativo Classroom, ci ha permesso di ricreare una classe virtuale, dove interagire con gli alunni, inserire i materiali didattici, slide semplificative degli argomenti trattati sul libro, file di documenti, relazioni ed esercitazioni. Tutte le attività sono state annotate sul registro elettronico Axios, in modo tale che alunni e famiglie potessero controllare le attività svolte e i compiti assegnati. Tutta le attività didattiche sono state finalizzate a sollecitare l'apprendimento di tutti gli alunni per riuscire a raggiungere al meglio, il traguardo degli esami di Stato, con le modalità previste dall'OM n. 54 del 26/03/2026.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI E SPAZI

Strumenti:

- Libro di testo, “Impresa, Marketing e Mondo più Vol. 3” Corso di economia aziendale e geopolitica di L. Barale, L. Nazzaro, G. Ricci Edizioni Tramontana (cartaceo e digitale)
- Testi in consultazione: codice civile, risorse on line, documenti aziendali
- Mappe concettuali, Presentazioni in Powerpoint, Dispense, con l'utilizzo della LIM
- Registro elettronico
- Attività didattiche in aula virtuale con Classroom sulla piattaforma G-Suite, con account istituzionale scolastico

Spazi:

- Aula, Laboratorio
- Ambiente interattivo per la didattica digitale con HUBSCUOLA www.hubscuola.it
- Registro Elettronico
- Piattaforma G-Suite CLASSROOM

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le modalità di verifica sono state articolate secondo modalità diverse (prove strutturate, semistruzzurate, test, problemi, scritture in P.D., simulazioni di casi aziendali) scelte in base agli obiettivi che si volevano misurare e finalizzate ad avere una pluralità di elementi per la valutazione. Speciale attenzione è stata rivolta alla predisposizione di griglie di correzione per tutti i tipi di prova al fine di contenere il più possibile la soggettività dei giudizi, promuovendo la loro autovalutazione, sia per le verifiche scritte, che per quelle orali.

Nel primo e nel quadrimestre sono state svolte due verifiche scritte e due prove orali.

La **valutazione** terrà conto, per l'attribuzione del voto e del giudizio, di quanto stabilito dal Consiglio di classe ed inoltre, terrà conto dei seguenti elementi:

- i risultati delle verifiche sommative
- i progressi rispetto alla situazione di partenza
- la partecipazione al lavoro scolastico
- la capacità di organizzare lo studio
- il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali fissati
- Impegno nelle attività individuali autonome
- Prontezza nella risposta alle sollecitazioni didattiche

CONTENUTI DIDATTICI

MODULO A:

- IL BILANCIO D'ESERCIZIO: il sistema informativo di bilancio, Cenni sul Bilancio IAS/IFRS, la revisione legale dei conti
- BILANCIO CON DATI A SCELTA
- LA RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO
- ANALISI DI BILANCIO PER INDICI

MODULO B:

- CENNI SULLA CONTABILITA' GESTIONALE: le classificazioni e le configurazioni dei costi, la break even analysis

MODULO C:

- IL BUSINESS PLAN: il business plan per l'internazionalizzazione, il marketing plan

MODULO D:

- EDUCAZIONE E SOSTENIBILITA': la sostenibilità in azienda, il bilancio di sostenibilità trattati sulla piattaforma digitale di UNICREDIT START UP YOUR LIFE 60 ore con la realizzazione di un project work di classe.

San Ferdinando di Puglia, 9 Maggio 2026

La Docente
Maria Russo

RELAZIONE FINALE

Docente: PAPAGNI GIUSEPPE

Disciplina: MATEMATICA

Classe: 5 AR a.s. 2025-2026

Profilo della classe

La classe è composta da 16 alunni frequentanti. Per quanto riguarda il comportamento disciplinare si può affermare che la classe ha permesso di eseguire l'attività didattica senza disturbo. Una parte esigua della classe ha seguito con interesse le lezioni e studiato regolarmente a casa, mentre la maggior parte degli alunni anche se ha seguito regolarmente le lezioni, non ha lavorato adeguatamente a casa, e per questo è riuscita in parte ad assimilare gli argomenti trattati. Inoltre la mancanza di solide basi matematiche ha impedito ad alcuni allievi, di comprendere appieno alcuni argomenti della disciplina.

Traguardi formativi raggiunti(rispetto alla programmazione)

Mediante gli alunni sono capaci di elaborare informazioni e di utilizzare consapevolmente metodi di calcolo. Sono altresì in grado di sviluppare equazioni attraverso lo sviluppo di procedimenti di calcolo tipici della ricerca operativa.

Gran parte degli allievi è capace di utilizzare sufficientemente le tecniche e le procedure di calcolo studiate e di matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti.

Le competenze acquisite, molto buone per alcuni, sufficienti o poco sviluppate per altri, consistono nel saper operare e trovare funzioni matematiche che trasformano problemi reali in problemi matematici che una volta risolti portano a prendere decisioni a livello razionale.

Si è cercato, inoltre, di condurre tutti gli allievi verso un modello comportamentale più rispettoso delle regole scolastiche e più responsabile verso gli impegni di studio giornalieri.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Obiettivo generale del corso è stato quello di fornire agli alunni le basi teoriche della ricerca operativa e dello studio di funzioni in due variabili, con svolgimento graduale ma sufficientemente ampio delle nozioni fondamentali, cercando di mettere in evidenza i legami che intercorrono tra la trattazione teorica e le applicazioni pratiche. Il corso ha avuto inoltre come obiettivo quello di far comprendere agli alunni il rapporto interdisciplinare della matematica con altre materie e far acquisire alla classe un linguaggio tecnico corretto.

Si è privilegiata l'essenzialità dei contenuti facendo maturare negli alunni capacità di analisi e di sintesi.

Così operando la classe è stata posta in condizione di tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi pratici attraverso il ricorso a modelli matematici. Spesso lo studente ha lavorato in prima persona, compiendo una ricerca individuale, ponendosi delle domande, facendo delle congetture, provandole e confrontandole, verificando le ipotesi fatte sulla base delle conoscenze già acquisite e,

infine, formalizzando le conquiste fatte.

I problemi sono stati suddivisi in sotto problemi di più semplice soluzione, riportandoli a situazioni precedentemente utilizzate.

Si sono comunque svolti anche esercizi di tipo ripetitivo, come rinforzo dell'apprendimento ricorrendo alla metodologia espositiva più classica, soprattutto quando è stato necessario fornire agli allievi degli elementi di conoscenza preliminare.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Durante le lezioni si è fatto quasi sempre ricorso alla LIM. Il PC è stato utilizzato come strumento per applicare, verificare e esporre conoscenze matematiche. Quindi il laboratorio è stato considerato sia come spazio fisico, ma anche e soprattutto, come un ambiente di apprendimento con i suoi metodi e materiali.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

La valutazione, oltre a esaminare i progressi nell'apprendimento della materia da parte dell'alunno durante l'anno scolastico, ha tenuto conto dell'impegno profuso nello studio della disciplina, la partecipazione al dialogo educativo e la capacità di socializzazione

Contenuti didattici

1	FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI • Disequazioni in due variabili, sistemi di disequazioni e disequazioni fratte • Definizione di funzione reale di due o più variabili reali • Dominio di funzioni in due variabili • Linee di livello • Derivate parziali • Derivate parziali di ordine superiore • Massimi e minimi relativi • Massimi e minimi vincolati
2	ELEMENTI DI RICERCA OPERATIVA • Sistemi e modelli; • Scopi e metodi della ricerca operativa; • Problemi di decisione; • Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati; • Problemi di scelta nel caso continuo; • Problemi di scelta fra due o più alternative. • Scelta in condizioni di incertezza: criterio del valor medio. • Criterio dell'attualizzazione • Problema delle scorte • Il Break Even Point
3	INTERPOLAZIONE E PEREQUAZIONE Interpolazione fra punti noti e per punti noti. Metodo dei minimi quadrati. Concetto di regressione, indice di regressione. Concetto di correlazione e indice di correlazione. Interpolazione matematica.

RELAZIONE FINALE

Docente: Cellamare Luigi

Disciplina: Scienze motorie e sportive

Classe: 5^a A/R

a.s. 2025-2026

Profilo della classe

La classe è costituita da 16 alunni, 10 maschi e 6 femmine. È presente un'alunna diversamente abile che si avvale della presenza dell'insegnante di sostegno, ma che svolge le stesse attività della classe.

Gli alunni da me seguiti fin dal primo anno, hanno avuto un comportamento generalmente maturo e corretto. Buoni sono stati i rapporti interpersonali tra di loro, positivo e collaborativo il dialogo educativo con l'insegnante.

La maggior parte di essi, si sono mostrati motivati alla disciplina, e hanno sempre praticato le varie attività proposte, mettendo in mostra buone capacità atletiche.

Anche gli argomenti teorici sono stati svolti e seguiti con grande interesse

I risultati sono stati ottimi per gran parte della classe, discreti per un piccolo gruppo

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

1. Utilizzare in modo adeguato le abilità motorie acquisite per il consolidamento degli schemi motori.
2. Eseguire in modo globale i fondamentali di squadra di alcuni giochi sportivi.
3. Applicare le regole del fair play. Svolgere in modo adeguato ed efficace un'attività motoria.
4. Concepire l'attività fisico-sportiva come abitudine di vita sia per la salute psico-fisica che per l'impiego del tempo libero.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

La scelta metodologica è stata di tipo flessibile in modo da utilizzare di volta in volta l'approccio più appropriato (globale, analitico o sintetico) per creare una adeguata motivazione tramite esercitazioni collettive, individuali, a coppie e in gruppo. La strategia di insegnamento si è basata sull'apprendimento per padronanza, procedendo dal semplice al complesso, in modo che ogni elemento acquisito risultasse propedeutico al successivo, rispettando i principi di adeguatezza e della progressività del lavoro e delle caratteristiche personali.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Utilizzo della palestra, grandi e piccoli attrezzi, strumenti multimediali.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Test, prove cronometrate o misurate, verifica osservativa, prove semi strutturate.
Verifiche orali

Contenuti didattici

Esercizi a carico naturale, di opposizione e resistenza

Esercizi di stretching

Corsa prolungata senza variazioni di ritmo, test di Cooper, corsa veloce
corsa campestre, circuit training.

Salto e saltelli.

Scatti, ripetute, staffette.

Studio del movimento con particolare approfondimento della teoria e metodologia dell'allenamento

Esercizi per la coordinazione generale e specifica, in particolare modo per il controllo segmentario e intersegmentario, per la respirazione, in forma variata per quanto riguarda il ritmo, lo spazio, l'ampiezza ecc., di equilibrio in forma statica, dinamica e di volo.

Esercizi di equilibrio statico e dinamico, esercizi di coordinazione oculo-manuale, esercizi di coordinazione oculo-podolica, esercizi di accoppiamento e combinazione dei movimenti, circuiti di destrezza

Atletica leggera

Sport di squadra: pallavolo, basket, calcio, pallamano

Regolamenti delle varie discipline

Ruolo di arbitraggio degli sport individuali e di squadra.

Storia e cultura dello sport

Principi di Scienze dell'alimentazione

Il primo soccorso

Norme di comportamento ai fini della prevenzione e della tutela della salute

Descrizione di movimenti del corpo con linguaggio specifico

RELAZIONE FINALE

CLASSE__V^AR

DISCIPLINA : RELIGIONE A.S. 2025/26

DOCENTE_Di Palo Giuseppina Immacolata

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE IN USCITA

La classe è formata da 16 allievi, di cui 1 risulta esonerato dall'IRC. Gli alunni hanno seguito le lezioni con interesse costante, raggiungendo un adeguato livello di autonomia metodologica.

Hanno profuso un buon impegno nel lavoro domestico ma soprattutto nel tempo scuola.

Gli alunni hanno raggiunto un buon ritmo di apprendimento, proporzionato all'interesse, al senso di responsabilità; nonché alla predisposizione e dotazione cognitiva di ciascuno.

- Rispetto delle norme di comportamento

La classe ha dimostrato, nel corso dell'anno scolastico di aver acquisito in modo sempre più convinto le norme di comportamento dimostrando un crescente senso di responsabilità rispetto a cose e persone.

- Atteggiamento verso la materia

La disciplina è stata accolta positivamente, da parte di tutte le allieve.

- Impegno nelle attività didattiche e partecipazione al dialogo educativo

Nel corso dell'anno la capacità di dialogo è progressivamente migliorata, diventando, per taluni, accettazione convinta dell'altrui pensiero nel rispetto delle diversità. Non sono mancati momenti di riflessione e confronto critico su problemi relativi al mondo giovanile o tratti da casi di cronaca o emersi dalle esperienze vissute dagli stessi ragazzi. Anche l'analisi di alcune situazioni conflittuali è servita come momento di crescita per il miglioramento del senso di responsabilità. Particolare interesse hanno suscitato le tematiche inerenti la bioetica e la Chiesa nel mondo contemporaneo. Sul piano strettamente didattico è stato possibile registrare un miglioramento rispetto alla situazione di partenza, poiché tutti, anche alla luce delle ultime prove sostenute hanno dimostrato un buon possesso delle competenze attese

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

COMPETENZE

Nel quinto anno si dà più spazio al sapere più sistematico dei contenuti disciplinari e allo sviluppo delle capacità di rielaborazione personale. Gli obiettivi specifici sono stati conseguiti nei seguenti ambiti, con attenzione alle caratteristiche dei diversi indirizzi scolastici.

GLI ALUNNI sono in grado di: utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline; sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico culturali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI
Conoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura, in prospettiva di un dialogo costruttivo, fondato sul principio della libertà religiosa. Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti. Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai valori religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove esigenze di integrazione. Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la condizione cristiana del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo dell'agire morale. CONTENUTI TRATTATI Primo quadrimestre: La coscienza, la legge, la libertà. L'etica della vita. Secondo quadrimestre: Le relazioni: pace, solidarietà e mondialità. ED. CIVICA: L'insegnamento della Chiesa nel mondo contemporaneo.
METODOLOGIE
Criteri generali Il costante riferimento alle domande di senso degli alunni rende più chiara l'originalità dei contenuti delle religioni cattolica e aiuta ad evitare inutili divagazioni su contenuti culturali che sono oggetto specifico di studio di altre discipline. La didattica dell'Insegnamento della R.C. è stata svolta con attenzione a criteri metodologici fondamentali: la correlazione ossia la trattazione dei contenuti culturali della religione in riferimento all'esperienza dell'alunno e delle sue domande di senso verso il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale. La fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo, l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale. Per questa classe sono state utilizzate quelle metodologie atte a stimolare l'interesse, favorire la problematizzazione, la ricerca, il metodo induttivo, metodo deduttivo, la didattica per concetti ed il principio di correlazione.
CRITERI DI VALUTAZIONE
La valutazione, sia formativa che sommativa, ha tenuto in considerazione i seguenti criteri: Livello di partenza. Livello individuale. Livello complessivo INDICATORI La valutazione dell'IRC si esprime attraverso giudizi sintetici considerando sei livelli: NS, SUFF, BUON, DIST, OTTI ed E. che corrispondono rispettivamente a : NON SUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO ed ECCELLENTE. Per le verifiche si sono utilizzate prove di profitto di diverso tipo: questionari, test a scelta multipla, domande o conversazione diretta, foto, immagini e mappe da verbalizzare, colloquio.

La valutazione globale ha voluto sottolineare il livello di maturazione conseguito dall'alunno considerando: il livello di partenza, l'interesse e l'impegno prestati, la partecipazione al lavoro di classe, il grado d'acquisizione delle conoscenze e dei valori religiosi proposti.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo e non, Bibbia, laboratorio di informatica, schede predisposte, DVD, LIM, quaderno attivo, portali interattivi...

STRATEGIE DIDATTICHE

Lavori di gruppo, lezioni espositive, mappe concettuali, giochi didattici, forum di discussione e d'esposizione, circle time.

San Ferdinando di Puglia, li',09/05/2026

La docente
Giuseppina Immacolata Di Palo

RELAZIONE FINALE

Docente: DE CILLIS CLAUDIO

Disciplina: SPAGNOLO

Classe: 5 AR

a.s. 2025-2026

Profilo della classe

- **PROFILO GENERALE DELLA CLASSE**

La classe è formata da 13 alunni, di cui una seguita da una insegnante di sostegno.
 In generale, il livello della classe è risultato medio alto. Alcuni studenti mostravano un bagaglio culturale piuttosto limitato e una competenza linguistica modesta, altri si sono mostrati, invece, più sicuri.
 C'è chi ha partecipato attivamente e con interesse alle varie iniziative didattiche proposte, impegnandosi con serietà e costanza e chi invece ha cercato, ma con fatica.
 Dal punto di vista disciplinare il comportamento è stato adeguato.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

COMPETENZE

Utilizzare la lingua spagnola per i principali scopi comunicativi ed operativi

Produrre testi in lingua spagnola in relazione ai differenti scopi comunicativi

ABILITA'

- **1.** Utilizzare strategie appropriate per cercare informazioni e comprendere i punti essenziali in messaggi chiari e brevi, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, sociale, o di attualità.
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale e familiare.
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata al contesto.

- Utilizzare i dizionari monolingue, bilingue e multimediali.
- Produrre testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad esperienze personali o a tematiche note.
- Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

La metodologia e le strategie didattiche hanno avuto lo scopo di valorizzare le attitudini dei singoli alunni e di sviluppare le loro potenzialità. Le attività didattiche hanno mirato al coinvolgimento degli studenti stessi (lezione partecipata, attività in coppie e lavori di gruppo).

Sono state inoltre fatte esemplificazioni delle strutture grammaticali indispensabili alla comunicazione sia scritta sia orale (lezione frontale). Oltre alla lezione frontale, è stato utilizzato anche il metodo della lezione partecipata o interattiva per coinvolgere il più possibile gli alunni nel dialogo educativo e abituarli a sviluppare in maniera autonoma gli argomenti proposti. Per fissare poi con chiarezza i concetti fondamentali e la loro applicazione, un congruo numero di ore è stato dedicato ad esercitazioni ed alla correzione dei compiti il cui svolgimento ha creato qualche difficoltà.

Sono state inoltre fatte esemplificazioni delle strutture grammaticali indispensabili alla comunicazione sia scritta sia orale (lezione frontale). Tutti hanno sempre rispettato, più o meno nei tempi stabiliti sia le consegne scritte, sia gli incontri per le verifiche orali. Personalmente, come modalità di esposizione, ho scelto di avvalermi dell'ausilio di una presentazione o di una mappa o del libro di testo, corredati da una spiegazione orale. Gli alunni hanno svolto esercizi strutturati, dialoghi, brevi composizioni, questionari al fine di acquisire le strutture morfosintattiche e lessicali.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

I libri di testo sono stati i punti di riferimento degli alunni ma ci si è avvalsi anche di strumenti didattici flessibili come il lettore CD, per permettere di usufruirne nella versione ebook sia con la LIM che nel laboratorio linguistico (utilizzato per esercizi di ascolto, visione di clips ed esercizi grammaticali online con autovalutazione) e materiali di vario tipo, tra cui il libro di testo.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Attuare una valutazione formativa ha significato:

- effettuare una rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne, ...);
- valutare la qualità dell'interazione: coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni, capacità di superamento delle crisi;
- valutare la comunicazione e la riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento),
- valutare la capacità di autovalutazione e la consapevolezza degli alunni circa i guadagni conseguiti tramite lo studio.

La valutazione dei contenuti è stata attuata attraverso:

- colloqui e verifiche orali
- verifiche e prove scritte

Contenuti didattici

I contenuti didattici sono stati concentrati, più che sulle nozioni di grammatica e lessico già acquisite negli anni precedenti, sull'esame di tematiche e situazioni relative all'indirizzo di studi specifico della classe (Relazioni internazionali per il Marketing).

Pertanto, si sono studiate ed analizzate varie situazioni tipiche, compresi vocabolario e colloquialismi:

- pubblicità veritiera ed ingannevole;
- il commercio equo e sostenibile;

San Ferdinando di Puglia. 15 Maggio 2026

Il Docente

Claudio De Cillis

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
		Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Non sufficiente organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica sufficiente	12	
		Capacità critica insufficiente	10	

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COMPRESIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa	20	
		Buona comprensione del testo	16	
		Comprensione sostanziale del testo	12	
		Errata comprensione del testo	10	
ANALISI	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi chiara ed efficace	20	
		Analisi adeguata degli aspetti contenutistici e formali	16	
		Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12	
		Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
		Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
	Coesione e coerenza testuale			
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica adeguata	12	
		Superficiale capacità critica	10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, articolata e precisa	20	
		Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16	
		Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo del testo	12	
		Errata individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10	
COMMENTO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso efficace dei connettivi	20	
		Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso adeguato dei connettivi	16	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Sufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, impiego adeguato dei connettivi	12	
		Non adeguata correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso non sempre appropriato dei connettivi	10	
TOTALE IN CENTESIMI				

TOTALE IN VENTESIMI		
---------------------	--	--

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
		Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
	Coesione e coerenza testuale			
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica adeguata	12	
		Capacità critica superficiale	10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COERENZA CON LA TIPOLOGIA TESTUALE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Puntuale pertinenza del testo rispetto alla traccia	20	
		Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia	16	
		Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	12	
		Non sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Ampia correttezza ed efficace articolazione delle conoscenze	20	
		Buona correttezza e adeguata articolazione delle conoscenze	16	
		Sostanziale correttezza e accettabile articolazione delle conoscenze	12	
		Superficiale e non sempre adeguata articolazione delle conoscenze	10	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	TOTALE IN CENTESIMI			
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - ECONOMIA AZIENDALE

Candidato: _____

Classe 5^a A/R

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	3 - 4	 / 4
BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	2,5	
INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1 - 2	
SCARSA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale.		
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	5 - 6	 / 6
BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3,5 – 4,5	
INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	1 - 3	
SCARSA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	0,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	5 - 6	 / 6
BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	3,5 – 4,5	
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1 - 3	
SCARSA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specific	3 - 4	 / 4
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specific	2,5	
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specific	1 - 2	
SCARSA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0,5	
T O T A L E		 / 20